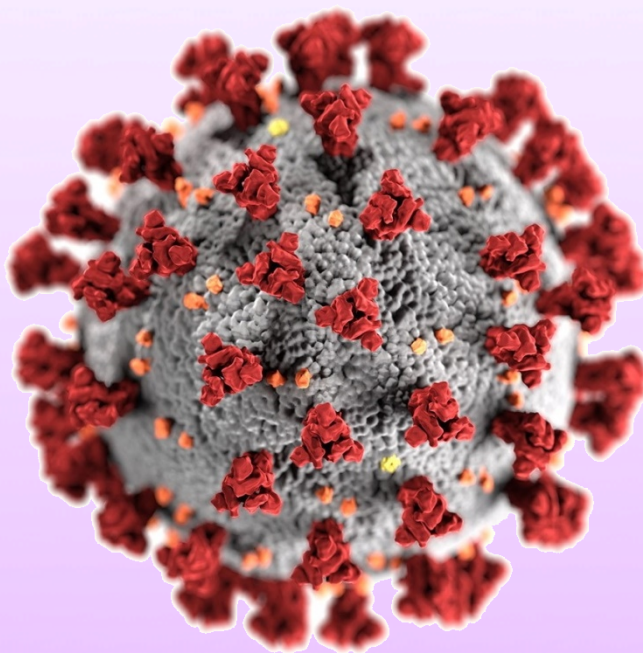


MUSICA E COVID-19

*Vademecum e prescrizioni specifiche per Bande Musicali,
Orchestre Sinfoniche, Orchestre a Plettro e Cori
ai fini del contenimento del contagio da Covid-19*



Versione 4.0

30 luglio 2021

VALE DAL 6 AGOSTO 2021

Tavolo Permanente delle Federazioni Bandistiche Italiane

www.tavolopermanente.org - tp@tavolopermanente.org - tavolopermanente@pec.it



Il presente Vademecum è realizzato dal Tavolo Permanente delle Federazioni Bandistiche Italiane.
Licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale-Non opere derivate 4.0 Internazionale.



Procedura frutto di un puntuale confronto con gli esperti coordinati dal Politecnico di Torino, estensori del rapporto Imprese Aperte Società protetta (www.impreseaperte.polito.it)

Si ringraziano in particolare:

Ing. Alice Ravizza, Ing. Valeria Catanzaro, Prof. Marco Simonetti, Prof.ssa Arianna Astolfi, M° Giorgio Guiot.

e con:



Le variazioni dalla versione precedente sono evidenziate in colore giallo.

Sommario

INTRODUZIONE	5
RISCHIO DI TRASMISSIONE	7
MISURE DI PROTEZIONE GENERALI	8
MISURE DI PROTEZIONE SPECIFICHE PER I MUSICISTI	10
<i>Esempio di disposizione per Banda Musicale</i>	12
MUSICA IN MOVIMENTO: SFILATE E PROCESSIONI	14
<i>Esempio di disposizione per Orchestra Sinfonica</i>	15
<i>Esempio di disposizione per Orchestra a Plettra</i>	16
<i>Esempio di disposizione per Coro</i>	17
SCUOLE PER BANDA	18
<i>Esempio di disposizione per aula</i>	19
CONCERTI ED EVENTI PUBBLICI	20
PULIZIA DEGLI AMBIENTI	22
PULIZIA DEGLI STRUMENTI MUSICALI	23
<i>Norme igieniche generali</i>	23
<i>Pulizia degli strumenti a fiato</i>	23
<i>Pulizia degli strumenti non a fiato</i>	23
RESPONSABILITÀ E IMPLICAZIONI BUROCRATICHE	24
<i>Formazione e protocollo di regolamentazione interna</i>	24
<i>Cartellonistica e fogli informativi</i>	25
<i>Controllo della temperatura corporea</i>	25
<i>Verifica del "Passaporto sanitario" (Green pass)</i>	26
<i>Registro delle presenze</i>	26
<i>Pulizia e sanificazione</i>	26
RICAPITOLANDO	27
<i>Scuole per Banda</i>	27
<i>Prove musicali (aperto e chiuso)</i>	28
<i>Concerti ed esibizioni pubbliche (all'aperto)</i>	29
<i>Concerti ed esibizioni pubbliche (al chiuso)</i>	30
<i>Percorso burocratico</i>	31
FAC-SIMILE 1: PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE INTERNA	32
FAC-SIMILE 2: INFORMATIVA SULLA PRIVACY PER MISURAZIONE PARAMETRI CORPOREI	38
FAC-SIMILE 3: CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI E DICHIARAZIONE SULLO STATO DI SALUTE	40
FAC-SIMILE 4: AUTODICHIARAZIONE DI RITROVATO BENESSERE FISICO	41
FAC-SIMILE 5: PATTO TRA L'ASSOCIAZIONE E LE FAMIGLIE DEI SOCI MINORI	42
FAC-SIMILE 6: REGISTRO PRESENZE, VERIFICA GREEN PASS E MODULO RILEVAZIONE DELLA TEMPERATURA CORPOREA	44
FAC-SIMILE 7: REGISTRO PRESENZE, VERIFICA GREEN PASS E MODULO RILEVAZIONE DELLA TEMPERATURA CORPOREA PER IL PUBBLICO DEL CONCERTO	45
FAC-SIMILE 8: CRONOPROGRAMMA PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI LOCALI	46
FAC-SIMILE 9: REGISTRO DELLE SANIFICAZIONI DEI LOCALI	48
FAC-SIMILE 10: CHECK-LIST SULLE PROCEDURE ANTI-CONTAGIO COVID-19	49
ALLEGATO 1: "PASSAPORTO SANITARIO" (GREEN PASS)	51
<i>Verifica del Passaporto Sanitario (Green Pass)</i>	51
<i>Operatori addetti alla verifica del Passaporto Sanitario (Green Pass)</i>	52
SCHEDE ILLUSTRATIVE	54

LAVORI IN CORSO.....	60
BIBLIOGRAFIA	61
<i>Studi scientifici e tecnici</i>	61
Normative	62

Introduzione

E' appena uscita la versione 3.0 del presente vademecum e a distanza di meno di un mese diventa necessario approntare questa nuova versione 4.0, vista l'uscita del recente DL 105/2021.

Diciamo subito che la versione precedente varrà sino al 5 Agosto 2021, mentre invece la presente vale a partire dal 6 Agosto 2021, come previsto dal DL citato.

Questo documento, elaborato dal Tavolo Permanente delle Federazioni Bandistiche Italiane, ha come sempre lo scopo di raccogliere le varie normative, prescrizioni e raccomandazioni attualmente presenti per il contenimento del virus Covid-19, nonché le novità che sono intervenute negli ultimi mesi.

Pensato inizialmente come focus specifico sulle attività delle Bande Musicali, il documento è poi stato ampliato alla Musica in generale, mettendolo a disposizione di tutti, e in breve è diventato un punto di riferimento delle varie realtà amatoriali, professionali e formative nel nostro Paese.

La presente versione va quindi a integrare e modificare la struttura precedente a partire dal 6 Agosto 2021, tenendo conto delle varie norme e degli studi scientifici usciti in questi mesi (purtroppo, in quest'ultimo caso, sempre e soltanto provenienti dall'estero); di conseguenza la versione 3.0 è valida sino al 5 Agosto 2021.

La principale novità del DL 105/2021 riguarda l'introduzione del principio della partecipazione alle attività solo se in possesso di certificazioni verdi Covid-19 (Green Pass), comprovanti:

- l'inoculamento almeno della prima dose vaccinale Sars-CoV-2 (validità 9 mesi);
- la guarigione dall'infezione da Sars-CoV-2 (validità 6 mesi);
- effettuazione di un test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo al virus Sars-CoV-2 (con validità 48 ore).

Ricordiamo che, come sempre, prima di tutto devono essere rispettate le normative di riferimento nazionali, poi le eventuali ordinanze su base regionale o locale.

Ricordiamo pure che tali ordinanze possono essere più restrittive nei confronti di quelle nazionali, e non più permissive. Per capirci meglio: un Sindaco non può prendersi la responsabilità di autorizzare atti locali più permissivi di quelli nazionali.

Questi protocolli sono stati spesso generici e soggetti a frequenti cambiamenti, dovuti allo sviluppo della pandemia, e arrivando attualmente a una sorta di stabilizzazione che dura da alcuni mesi.

Inoltre non sono uscite apposite norme per gruppi specifici o per situazioni particolari come quelle riscontrabili nel settore bandistico e per la Musica in generale, ragion per cui è stata obbligatoria un'analisi generale della normativa, tenendo conto delle finalità della stessa e contestualizzandola alle nostre realtà.

Infine ricordiamo che, una volta adottato il sistema di prevenzione a fasce di colore, le disposizioni possono variare tra ogni singola regione e prevedere obblighi diversi.

Lo scopo di questo vademecum è quindi quello di armonizzare il tutto a livello nazionale, dando così un quadro completo e il più possibile dettagliato, ma rimandando in ogni caso ai vari protocolli regionali in caso di differenze.

Continuiamo a sostenere che, nel dubbio, sia meglio prevedere qualcosa in più che qualcosa in meno: teniamo presente che tutto ciò viene fatto per tutelare la nostra salute.

I dati raccolti relativi a questa epidemia cominciano ad essere rilevanti, e sono studiati a livello scientifico. Purtroppo gli studi relativi al campo della pratica musicale continuano ad essere scarsi a livello internazionale, e nel nostro Paese addirittura nulli. Anche per la presente revisione ci siamo avvalsi di tutti gli studi conosciuti, ovvero:

- Stellungnahme zum Spielbetrieb der Orchester während der COVID-19 Pandemie (Parere sull'esecuzione delle orchestre durante la pandemia di COVID-19)
Institut für Sozialmedizin, Epidemiologie und Gesundheitsökonomie, Charité - Universitätsmedizin Berlin (Germania)

- Musizieren während der Pandemie - was rät die Wissenschaft? (Fare musica durante la pandemia – cosa consiglia la scienza?)
Christian J. Kähler, Rainer Hain - Universität der Bundeswehr München, Institut für Strömungsmechanik und Aerodynamik (Germania)
- Risk assessment of a coronavirus infection in the field of music (Valutazione del rischio di infezione da coronavirus nella pratica musicale)
Claudia Spahn, Bernhard Richter - Freiburg Institute for Musicians' Medicine, University Medical Center and University of Music Freiburg (Germania)
- Characterization of Aerosols from Musical Performance & Risk Mitigation Related to COVID 19 Pandemic (Caratterizzazione di aerosol da prestazioni musicali e mitigazione del rischio correlato alla pandemia di COVID 19)
Jun Wang, Tiina Reponen, Sergey Grinshpun, James Bunte - University of Cincinnati (USA)
- PERFORM(Particulate Respiratory Matter to Inform Guidance for the Safe Distancing of Performers in a COVID-19 Pandemic)
Imperial College London, University of Bristol, Wexham Park Hospital, Lewisham and Greenwich NHS Trust, Royal Brompton Hospital and ARUP (United Kingdom)
- Reducing Bioaerosol Emissions and Exposures in the Performing Arts
School of Music, Theatre, and Dance – Colorado State University (USA)
- Performing Arts Aerosol Study
University of Colorado - National Federation of State High School Associations (USA)

Alcuni istituti di ricerca, in collaborazione con orchestre sinfoniche e altre associazioni musicali, stanno cercando di capire meglio la correlazione tra il suonare uno strumento e la diffusione del virus.

Ci si concentra principalmente sull'analizzare quanto il virus può diffondersi nell'aria mentre si suona, studiando gli effetti denominati "aerosol" e "droplet". Questi studi tengono conto di molti fattori, tra i quali il movimento dei musicisti, la frequenza respiratoria, la disposizione dei posti a sedere, il ricambio d'aria, la potenza di suono (le espressioni musicali), la tipologia di strumento musicale suonato ed altro ancora.

Il presente vademecum si basa su questi studi tecnici e scientifici e sulle leggi attualmente vigenti in Italia e nelle singole regioni, con l'obiettivo di fornire consigli pratici sul come rispettare al meglio, e in maniera scrupolosa, le normative di carattere generale fornite dalle istituzioni e dall'autorità sanitaria.

Ricordiamo che sono previste pesanti sanzioni per chi non si adegua ai protocolli di sicurezza e sanitari, e per le attività delle nostre associazioni i responsabili civili e penali sono i Presidenti e, in solido, i membri dei Consigli Direttivi: si raccomanda pertanto la massima attenzione.

Queste prescrizioni saranno soggette a variazioni nel tempo, seguendo lo sviluppo della situazione epidemiologica, le variazioni delle normative e la realizzazione di studi scientifici sugli strumenti musicali e i relativi effetti "Aerosol" e "Droplet".

SI SOTTOLINEA CHE LE PRESCRIZIONI QUI CONTENUTE VALGONO A PARTIRE DAL 6 AGOSTO 2021

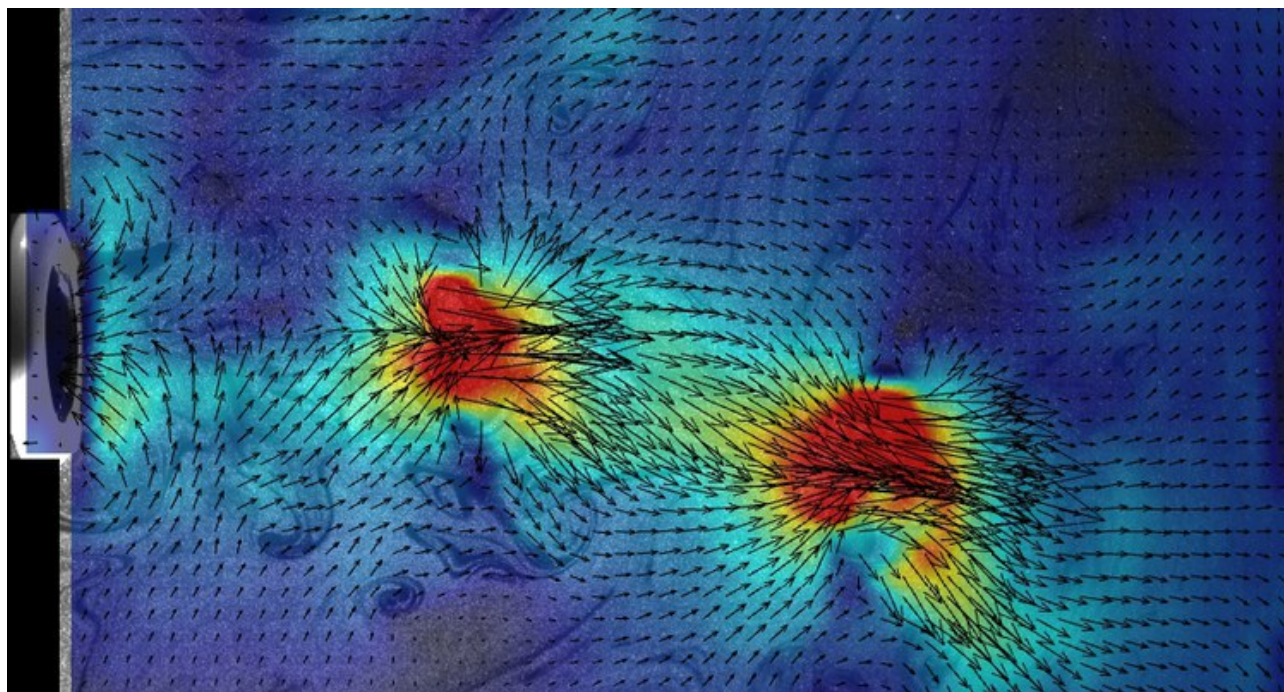
Rischio di trasmissione

Il virus Covid-19 si può trasferire sia da persone infette con sintomatologia evidente (quale febbre, tosse, difficoltà respiratorie, ecc...) sia da persone che non mostrano ancora i sintomi (i cosiddetti casi asintomatici). Quindi, nonostante all'apparenza un individuo possa sembrare sano, esiste un alto rischio di trasmissione del virus. **Inoltre la cosiddetta "variante delta" che sta attualmente diventando predominante nel nostro Paese è particolarmente aggressiva, e quindi maggiore dev'essere l'attenzione prestata.**

La principale causa di trasmissione sono le goccioline di saliva che vengono emesse tramite tosse o starnuti. Tuttavia il contagio può avvenire anche tramite l'effetto "aerosol", ovvero le goccioline e particelle di saliva più leggere che rimangono sospese nell'aria; la trasmissione può avvenire anche tramite il contatto con superfici e oggetti contaminati. I punti di ingresso per il virus nel corpo sono le mucose (bocca, naso, occhi).

Secondo gli studi, il virus potrebbe restare sospeso nell'aria per effetto aerosol anche fino a 3 ore, in base a fattori quali ventilazione e umidità. Sulle superfici, a seconda del tipo di materiale, fino a 72 ore. Ad esempio è più resistente su materiali quali acciaio e plastica, mentre meno resistente su carta e materiali porosi.

Per quanto riguarda gli strumenti a fiato in particolare, quando si suona si genera aerosol e condensa sotto forma di goccioline; questi fluidi possono essere potenzialmente infettivi se il musicista è positivo al Covid-19, anche se non presenta sintomi. Naturalmente, il grado di rischio varia in base allo strumento utilizzato.



Rappresentazione grafica dei test sull'effetto droplet dagli strumenti a fiato.

Misure di protezione generali

- 1) Ogni persona che presenta anche lievi sintomi influenzali, tra i quali febbre superiore ai 37,5°C, tosse, raffreddore, mal di gola, difficoltà respiratorie, ecc.. deve obbligatoriamente stare o tornare a casa e contattare il proprio medico. Prima dell'accesso alla sala prove o all'area da concerto, sia al chiuso che all'aperto e in generale prima di ogni attività musicale, può essere rilevata la temperatura corporea tramite termoscanner per evitare il contatto diretto tra le persone. Qui le norme non sono perfettamente allineate: alcune consigliano la rilevazione, altre dicono che è obbligatorio. Per scrupolo pensiamo sia meglio rilevarla.
Nella rilevazione della temperatura è obbligatorio predisporre appositi documenti e modulistica per la gestione corretta della privacy, essendo questa un dato sensibile, e tutto è indicato nel capitolo "Responsabilità ed implicazioni burocratiche". Non è necessario segnare per iscritto la temperatura registrata; se essa è superiore a 37,5°C il soggetto va segnalato all'autorità sanitaria.
E' anche necessario tenere un registro delle presenze per almeno 14 giorni, sempre nel rispetto del trattamento dei dati personali (vedi fac-simile).
- 2) Nel caso in cui una persona presente alle attività sviluppi, durante le stesse, febbre o altri sintomi di infezione, si dovrà procedere al suo isolamento e avvertire immediatamente le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il Covid-19. Per l'isolamento temporaneo è sufficiente una zona isolata, non serve avere un'infermeria.
- 3) In zona bianca la partecipazione alle attività associative al chiuso (es. prove) potrà avvenire soltanto dietro presentazione del "passaporto sanitario" (Green Pass) sia esso in modalità digitale che cartacea. La stessa regola vale per tutti i concerti ed esecuzioni, siano essi al chiuso come all'aperto. Questa limitazione non si applica ai soggetti esclusi per età dalla campagna vaccinale (minori di anni 12) e ai soggetti esenti sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della Salute. Le presenti disposizioni si applicano anche nelle zone gialla, arancione e rossa, laddove i servizi e le attività siano consentiti, e alle condizioni previste per le singole zone.
- 4) Per i soggetti ad alto rischio, come precauzione si consiglia l'esenzione dalle attività musicali d'insieme. I soggetti ad alto rischio sono i seguenti:
 - persone oltre i 70 anni;
 - persone con malattie cardiocircolatorie;
 - persone con malattie polmonari croniche;
 - persone con sistema immunitario indebolito.Se il soggetto a rischio lo desidera, può comunque partecipare alle attività musicali.
- 5) Tutte le persone presenti durante le attività devono sempre rispettare il distanziamento sociale: è necessaria una distanza di almeno 1 metro tra una persona e l'altra nelle comuni attività, ovvero prima e dopo le esecuzioni, sia al chiuso che all'aperto, così come previsto dalla normativa in vigore. Prestare particolare attenzione durante l'ingresso e l'uscita dalla sala prove e dalle aree da concerto (es. palchi), evitando l'affollamento in ingressi o passaggi stretti. L'accesso agli spazi comuni e ai locali dev'essere contingentato in base alla loro dimensione e volumetria, definendo un numero massimo di persone che possono essere presenti contemporaneamente.
- 6) Se possibile, separare i percorsi d'ingresso e d'uscita dalla sede e dai locali, con indicazioni chiare e segnaletica orizzontale o verticale.
- 7) Le mani devono essere lavate frequentemente con sapone o appositi gel disinfettanti, di cui è obbligatoria la presenza in prossimità dell'ingresso e dell'uscita della sala prove o dell'area da concerto,

oltre che in ogni locale dove si svolgono le attività. I gel disinfettanti devono essere a base alcolica con concentrazione al 60-85%, in appositi distributori o dosatori.

- 8) Fuori dalla sala prove o area di concerto, ad esempio in corridoi, bagni, ecc... e in generale prima e dopo le esecuzioni, sia al chiuso che all'aperto, indossare sempre un dispositivo di protezione per naso e bocca (la mascherina o una protezione equivalente). Eccezion fatta per gli strumentisti a fiato, gli altri musicisti e il Direttore devono indossare la mascherina anche durante l'esecuzione (per es. gli strumenti a corda, percussioni, tastiere, ecc.). Rispettare le procedure raccomandate dall'autorità sanitaria per mettere e togliere in modo corretto la mascherina, come riportato nel capitolo "Schede illustrative".
- 9) Al fine di agevolare lo smaltimento dei dispositivi di protezione utilizzati dai frequentatori dei locali, si suggerisce di collocare cestini portarifiuti dotati di pedale o fotocellula nelle aree comuni. Ogni cestino deve essere dotato di un sacchetto per permettere di svuotarlo senza entrare in contatto con il contenuto. I rifiuti vanno poi chiusi con legacci o nastro e gettati nell'indifferenziato.
- 10) Le superfici nella sala prove o area da concerto (pavimenti, porte, aree frequentemente toccate...) devono essere pulite al termine di ogni prova, concerto o lezione, con appositi detergenti disinfettanti. La pulizia dello strumento è invece a carico del singolo musicista. Per le corrette prescrizioni di pulizia e maggiori informazioni, seguire le indicazioni riportate nei capitoli dedicati.
- 11) Deve essere garantita la ventilazione corretta dei locali; verificare che eventuali sistemi di climatizzazione e ventilazione siano conformi alle norme e regolarmente puliti e sanificati, specialmente i filtri. Evitare l'utilizzo di ventilatori con flusso d'aria orizzontale, per non spostare l'aria da una persona all'altra. Se non sono presenti sistemi di ventilazione, arieggiare regolarmente il locale in maniera naturale. La frequenza e il tempo necessario per un buon ricambio d'aria dipende da vari fattori, quali il volume dell'ambiente, le condizioni meteorologiche, la dimensione delle finestre o la portata dei sistemi di ventilazione, oltre che il numero di persone presenti. E' preferibile un ricambio d'aria frequente per poco tempo, piuttosto che una sola volta per tempi lunghi.
- 12) Le esibizioni aperte al pubblico, sia che si svolgano al chiuso che all'aperto (saggi, concerti, esibizioni di piccoli gruppi ecc.), sono riservate solo ai soggetti in possesso del "Passaporto sanitario" (Green Pass). Ciò non toglie che anche queste persone siano obbligate al rispetto di tutte le normative previste.
- 13) Ricordiamo che l'esenzione dall'utilizzo delle mascherine è soggetta a recenti disposizioni del Ministero della Salute, ma riguarda solamente i casi di persone che si trovano all'aperto da sole o con familiari (in qualsiasi caso devono portare con sé una mascherina nel caso che le distanze di sicurezza con altre persone non fosse possibile o si verificassero successivi assembramenti). Di conseguenza, nel caso di attività all'aperto o al chiuso con più persone (prove, concerti ecc.) l'uso della mascherina è ancora obbligatorio.

N.B.: Ricordiamo che le attività consentite in zona bianca lo sono parzialmente anche nelle altre zone se consentite e alle condizioni previste per le singole zone.

Misure di protezione specifiche per i musicisti

- 1) Per quanto riguarda la gestione della condensa e della saliva, è essenziale evitare gocciolamenti o versamenti di liquidi a terra o su superfici, poiché sono potenzialmente infettivi. Quando si svuota la condensa presente all'interno dello strumento, è obbligatorio raccoglierla in piccoli contenitori o vaschette contenenti liquido disinfettante, da pulire accuratamente al termine dell'esecuzione: ciò è obbligatorio per gli Ottoni, ma indicato anche per i Legni. Consigliamo di utilizzare contenitori dotati di apposito coperchio, così che la pulizia possa essere comodamente effettuata al proprio domicilio. Pulire eventuali superfici (inclusa la pavimentazione) venute a contatto con il liquido tramite detergenti disinfettanti, secondo le prescrizioni. Se si viene a contatto diretto con il liquido, lavare e disinfettare immediatamente le mani. Queste prescrizioni valgono anche in ambienti esterni.
- 2) Tra i musicisti di strumenti a fiato, durante l'esecuzione è necessario rispettare una distanza di almeno 1,5 metri (oltre all'ingombro della persona), mentre per gli strumenti non a fiato si può scendere a 1 metro (oltre l'ingombro della persona) ma devono tenere sempre indossata la mascherina. Ogni musicista che suona gli Ottoni può essere separato dagli altri musicisti con un pannello trasparente o barriera protettiva (ad esempio in plexiglass) per evitare l'effetto droplet verso altri musicisti, di un'altezza sufficiente a proteggere chi suona di fronte (almeno 1,5 metri). Stessa cosa si applica al flauto e all'ottavino ma sul lato destro, per evitare l'effetto droplet verso il musicista seduto di fianco. Con la presenza delle barriere protettive si può ridurre la distanza interpersonale, ma mai sotto 1 metro.
ATTENZIONE: le distanze indicate sono quelle definite dall'attuale normativa italiana; gli studi scientifici, invece, consigliano di mantenere una distanza di almeno 2 metri tra i musicisti di strumenti a fiato. Noi proponiamo di applicare i 2 metri perché più aumenta la distanza e maggiore è la sicurezza, ma anche minore diventa la necessità della presenza di barriere.
Mantenere in ogni caso una disposizione il più sfalsata possibile. Il distanziamento va mantenuto sia al chiuso sia all'aperto, e vale comunque la regola che più distanti si è, meglio è.
- 3) Al termine della prova o concerto pulire le superfici, con particolare attenzione nell'area degli strumenti a fiato. Pulire inoltre le sedie, i leggi, il pavimento e anche le protezioni sopra citate, seguendo le corrette prescrizioni di pulizia.
- 4) Evitare, in particolare per gli Ottoni, il warm-up con il solo bocchino.
- 5) Per i flauti e gli ottavini, in assenza di barriere protettive, essi vanno disposti sul lato esterno della formazione musicale.
- 6) Per quanto riguarda le percussioni, organizzare lo spazio in modo da evitare il più possibile gli spostamenti durante le prove o il concerto; lo scambio di battenti, parti di strumento o strumenti musicali deve essere evitato.
- 7) Il direttore deve sempre rispettare il distanziamento di almeno 2 metri, dato che solitamente è rivolto nella direzione dei musicisti, e deve portare sempre la mascherina, anche durante l'esecuzione dei brani.
- 8) Nel caso in cui siano presenti gruppi corali, la distanza interpersonale deve essere di almeno 2 metri tra le file e di almeno 1 metro laterale (oltre all'ingombro della persona), e con disposizione sfalsata.

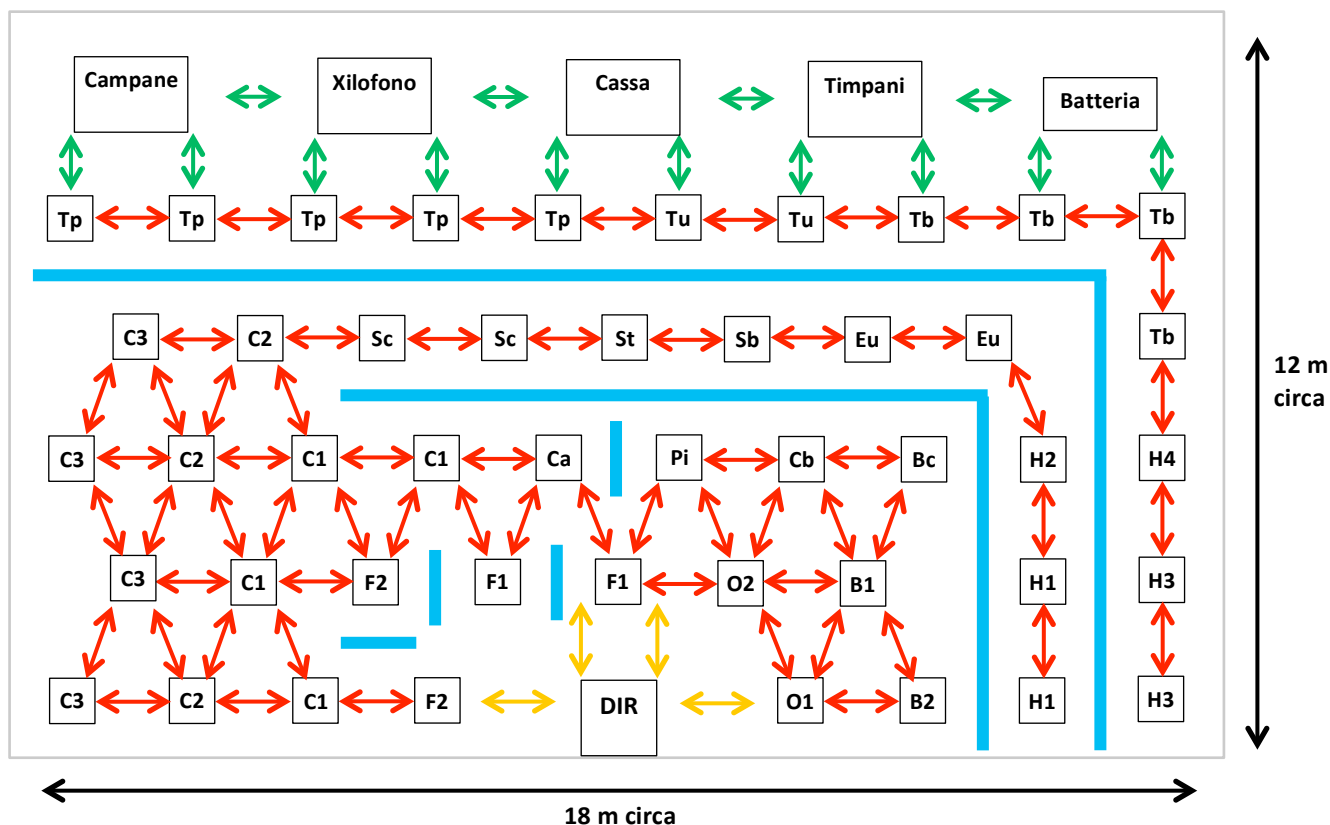
- 9) Si raccomanda di non condividere e di non lasciare i propri strumenti musicali all'interno della sala prove o della sede, anche per facilitare le operazioni di sanificazione. Stessa cosa per altri eventuali accessori degli strumenti.
- 10) Prestare attenzione anche agli spartiti musicali, vista la difficoltà di sanificarli; evitarne la condivisione e non lasciarli in sede.
- 11) Posizionare le custodie degli strumenti a fianco o dietro la propria sedia, evitando così di creare assembramenti prima e dopo le esecuzioni; il distanziamento tra le sedie garantisce già lo spazio anche per la custodia, se non è sufficiente aumentare il distanziamento.
- 12) Evitare di distribuire alimenti e bevande durante le attività; eventualmente, durante le prove e i concerti, permettere ai musicisti di portare bottiglie d'acqua o borracce ad uso esclusivamente personale, che devono stazionare ed essere utilizzate vicino alla propria postazione.
- 13) Nel caso di accesso ai locali da parte di una singola persona (per es. per studi personali), valgono tutte le prescrizioni illustrate eccetto quelle di distanziamento interpersonale.
- 14) Si consiglia di prediligere formazioni ed organici ridotti, al fine di limitare la presenza in contemporanea di molte persone, sia al chiuso che all'aperto. Se possibile prediligere le attività all'aperto, ma sempre nel rispetto delle prescrizioni indicate.

Esempio di disposizione per Banda Musicale

Di seguito viene riportato un esempio schematico di disposizione per Banda Musicale, tenendo conto del distanziamento interpersonale tra le varie tipologie di strumenti.

La disposizione delle voci dei singoli strumenti e il numero di musicisti è puramente indicativa e può subire variazioni, a seconda dell'organico presente e a discrezione del direttore; l'obiettivo è mostrare il corretto distanziamento e una stima dell'area necessaria.

Esempio su circa 60 elementi



Legenda

- ↔ : almeno 2 metri**
- ↔ : almeno 1,5 metri**
- ↔ : almeno 1 metro**
- : Barriera protettiva*

DIR: Direttore

F: Flauto (1,2)

Pi: Piccolo/Ottavino

O: Oboe (1,2)

C: Clarinetto (1,2,3)

Cb: Clarinetto basso

Ca: Clarinetto alto

B: Fagotto (1,2)

Bc: Controfagotto

H: Corno (1,2,3,4)

Sc: Sax contralto

St: Sax tenore

Sb: Sax baritono

Tp: Tromba

Tb: Trombone

Eu: Tromba

Tu: Tuba

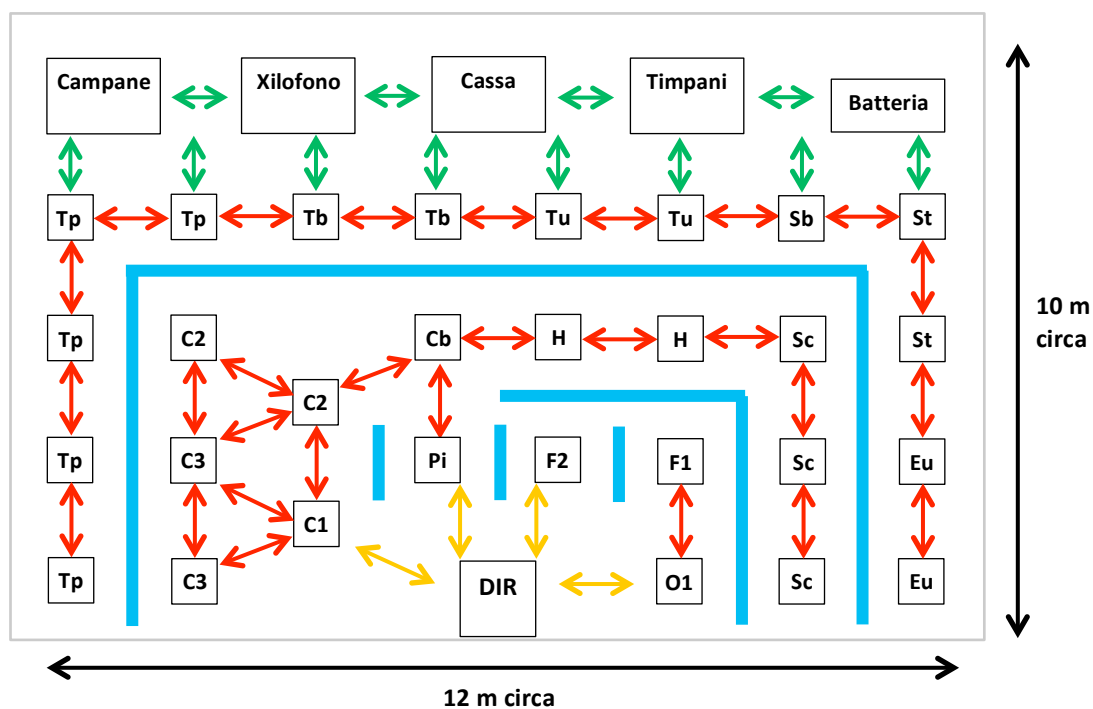
* in caso di presenza di barriere, le distanze possono essere ridotte, ma mai sotto 1 metro. Con 2 metri di distanza le barriere non sono indispensabili.

** oltre all'ingombro della persona

SI RICORDA CHE QUESTO SCHEMA DI DISPOSIZIONE E' A TITOLO ESEMPLIFICATIVO.

Le distanze usate nella figura sono quelle legali. Raccomandiamo di utilizzare quelle scientifiche di 2 metri, facendo notare che così lo spazio occupato diventa di circa 21 x 14 m.

Esempio su circa 35 elementi



Legenda

- ↔ (giallo) : almeno 2 metri**
- ↔ (rosso) : almeno 1,5 metri**
- ↔ (verde) : almeno 1 metro**
- (blu) : Barriera protettiva*

DIR: Direttore
F: Flauto (1,2)
Pi: Piccolo/Ottavino
O: Oboe (1)
C: Clarinetto (1,2,3)
Cb: Clarinetto basso

Sc: Sax contralto
St: Sax tenore
Sb: Sax baritono
Tp: Tromba
H: Corno
Tb: Trombone
Eu: Euphonium
Tu: Tuba

* in caso di presenza di barriere, le distanze possono essere ridotte, ma mai sotto 1 metro. Con 2 metri di distanza le barriere non sono indispensabili.
** oltre all'ingombro della persona

SI RICORDA CHE QUESTO SCHEMA DI DISPOSIZIONE E' A TITOLO ESEMPLIFICATIVO.

Le distanze usate nella figura sono quelle legali. Raccomandiamo di utilizzare quelle scientifiche di 2 metri, facendo notare che così lo spazio occupato diventa di circa 21 x 14 m.

Musica in movimento: Sfilate e Processioni

Mentre per le esibizioni da fermo tutto è abbastanza chiaro, anche se difficoltoso, così non è per la “Musica in movimento”.

A differenza di quanto espresso nella passata versione del presente vademecum, con il nuovo DL 105 del 23/07/2021 vengono inseriti espliciti vincoli sulle esibizioni itineranti.

Riportiamo l’art. 4 comma 1: “In zona bianca e in zona gialla, gli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche, locali di intrattenimento e musica dal vivo e in altri locali o spazi anche all’aperto, sono svolti esclusivamente con posti a sedere preassegnati e a condizione che sia assicurato il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro, sia per gli spettatori che non siano abitualmente conviventi, sia per il personale, e l’accesso è consentito esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19 di cui all’articolo 9, comma 2... Restano sospesi gli spettacoli aperti al pubblico quando non è possibile assicurare il rispetto delle condizioni di cui al presente articolo...”

Da una nostra analisi sembrerebbe logico supporre che il legislatore stia facendo riferimento agli spettacoli intesi come Concerti, MA QUESTA E’ SOLO UN NOSTRO RAGIONAMENTO LOGICO.

Per trovare un riferimento normativo indiretto a sfilate e processioni bisogna tornare al DPCM del 02/03/2021: nell’art. 7, dedicato alla zona bianca, non sono previste limitazioni per le esibizioni realizzate nel rispetto di tutte le norme anti contagio, limitazioni che invece troviamo nel seguente art. 10 dedicato alla zona gialla, dove si dice chiaramente che sono permesse solo le manifestazioni statiche, escludendo quindi quelle in movimento.

Nel recente DL 105/2021 NON si fa riferimento alcuno alle esibizioni in movimento, ma vengono inserite delle condizioni che rendono praticamente impossibile la loro realizzazione: com’è possibile anche solo pensare di pre-assegnare dei posti a un pubblico che ti ascolta mentre sfilate per strade e piazze ?

Sappiamo che, nel caso delle Processioni, esse sono permesse, e ciò appare anche nelle comunicazioni che le varie Diocesi italiane hanno sinora diffuso, ma facciamo veramente fatica a pensare che il legislatore o le Diocesi non sappiano che normalmente le Processioni sono accompagnate da musica suonata e cantata: e allora come dobbiamo comportarci ?

Anche la possibilità di esibirsi da fermi davanti a una chiesa diventa di difficile realizzazione, dato che la normativa vieta di esibirsi davanti a un pubblico in piedi e non seduto in posti preassegnati...

Ecco perché è necessaria una soluzione normativa, che stabilisca per tali esibizioni disposizioni diverse da quelle dei concerti: questo è compito del legislatore, noi possiamo solo far presente queste discrepanze, proponendo delle possibili soluzioni... e lo stiamo facendo da anni...

In qualsiasi caso mancano completamente studi scientifici sull’argomento, dato che quelli sinora eseguiti si sono rivolti solo all’aspetto stanziale e non a quello itinerante.

Quando un musicista suona in movimento, dopo pochissimi secondi il suo posto è rioccupato da un altro musicista che lo segue, e così via. Pur essendo all’aperto, qual è la traiettoria che prendono i vari droplet e aerosol ? Siamo sicuri che le particelle emesse dallo strumento davanti non vadano a spalmarsi sul musicista che segue ? Qual è la distanza che è necessario tenere in movimento tra un musicista e l’altro ?

Purtroppo NON sono stati fatti studi sull’argomento, quindi non possiamo esprimerci né in un senso e nemmeno in un altro.

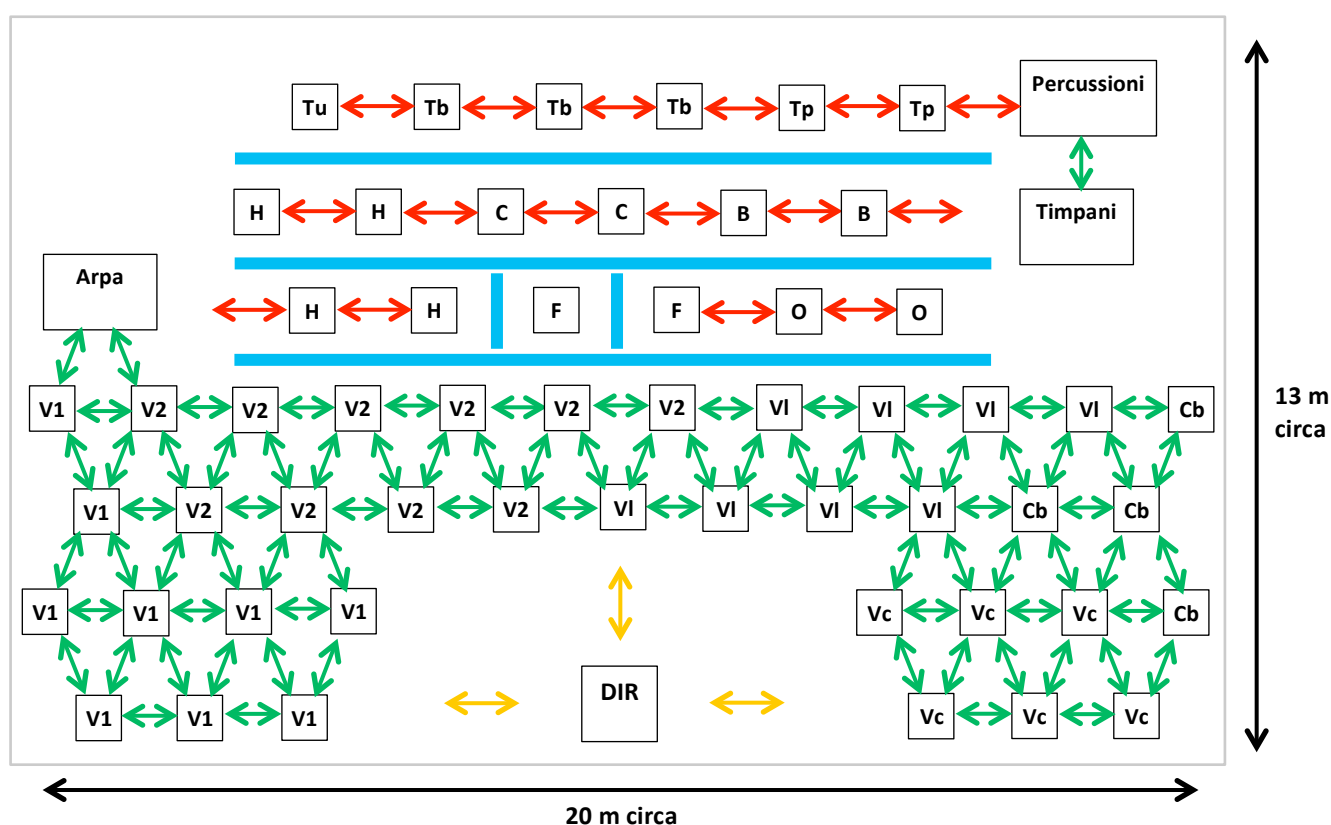
IN CONCLUSIONE: allo stato attuale NON ci sentiamo di affermare che la “musica in movimento” è vietata o permessa, poiché avete capito anche voi che, a fronte di norme che cadono in contraddizione tra di loro, NON è possibile dare una lettura univoca. Appena avremo notizie certe le divulgheremo come sempre.

Esempio di disposizione per Orchestra Sinfonica

La seguente disposizione schematica è stata tratta dalle proposte elaborate dall'AGIS per lo spettacolo nella Fase 2, realizzate in collaborazione con l'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini diretta dal M° Riccardo Muti. Come indicato nei capitoli precedenti, la distanza interpersonale tra i musicisti di strumenti a fiato deve essere di almeno 1,5 metri (oltre all'ingombro della persona), oltre all'uso di barriere protettive per gli ottoni; per gli altri strumenti la distanza può essere di 1 metro. Per gli strumenti non a fiato è obbligatorio l'uso della mascherina. Per il direttore la distanza deve essere di almeno 2 metri.

Si ricorda che la disposizione delle voci e il numero di musicisti è puramente indicativa e può subire variazioni a seconda dell'organico presente e a discrezione del direttore; l'obiettivo è mostrare il corretto distanziamento e una stima dell'area necessaria.

Esempio su circa 60 elementi



Legenda

- ↔ (Yellow): almeno 2 metri**
- ↔ (Red): almeno 1,5 metri**
- ↔ (Green): almeno 1 metro**
- (Blue): Barriera protettiva*

DIR: Direttore
 V: Violino (1,2)
 VI: Viola
 Vc: Violoncello
 Cb: Contrabbasso

F: Flauto/Ottavino
 O: Oboe/Corno inglese
 C: Clarinetto
 B: Fagotto
 H: Corno
 Tp: Tromba
 Tb: Trombone
 Tu: Tuba

* in caso di presenza di barriere, le distanze possono essere ridotte, ma mai sotto 1 metro. Con 2 metri di distanza le barriere non sono indispensabili.

** oltre all'ingombro della persona

SI RICORDA CHE QUESTO SCHEMA DI DISPOSIZIONE E' A TITOLO ESEMPLIFICATIVO.

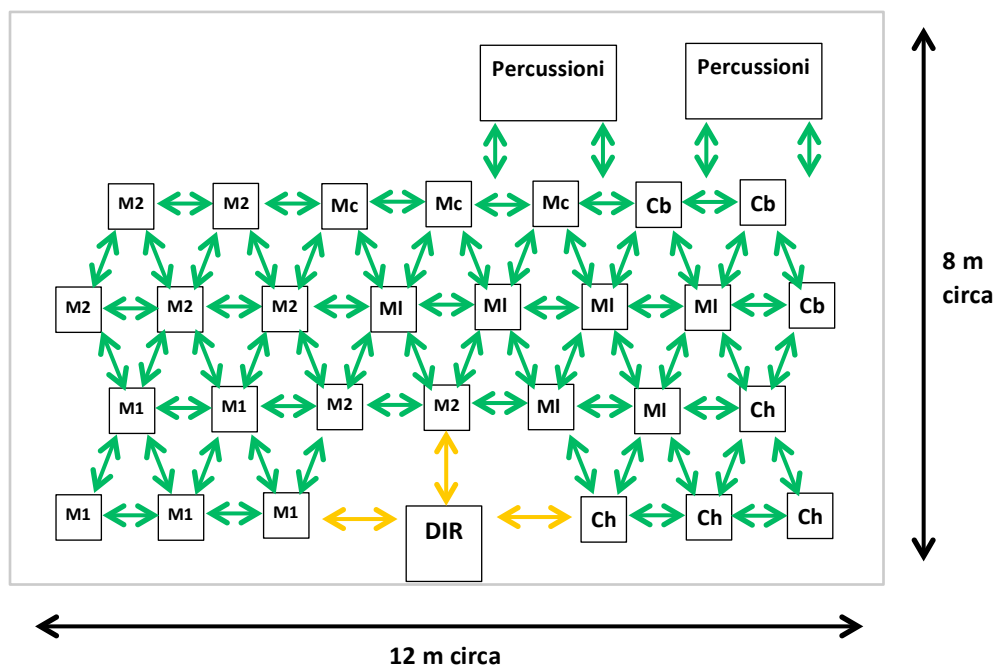
Si consiglia di adottare una distanza di 2 metri per gli strumenti a fiato.

Esempio di disposizione per Orchestra a Plettro

Come indicato nei capitoli precedenti, la distanza interpersonale tra i musicisti deve essere di almeno 1 metro (oltre all'ingombro della persona) ed è obbligatorio l'uso della mascherina. Per il direttore la distanza deve essere di almeno 2 metri.

Si ricorda che la disposizione delle voci e il numero di musicisti è puramente indicativa e può subire variazioni a seconda dell'organico presente e a discrezione del direttore; l'obiettivo è mostrare il corretto distanziamento e una stima dell'area necessaria.

Esempio su circa 35 elementi



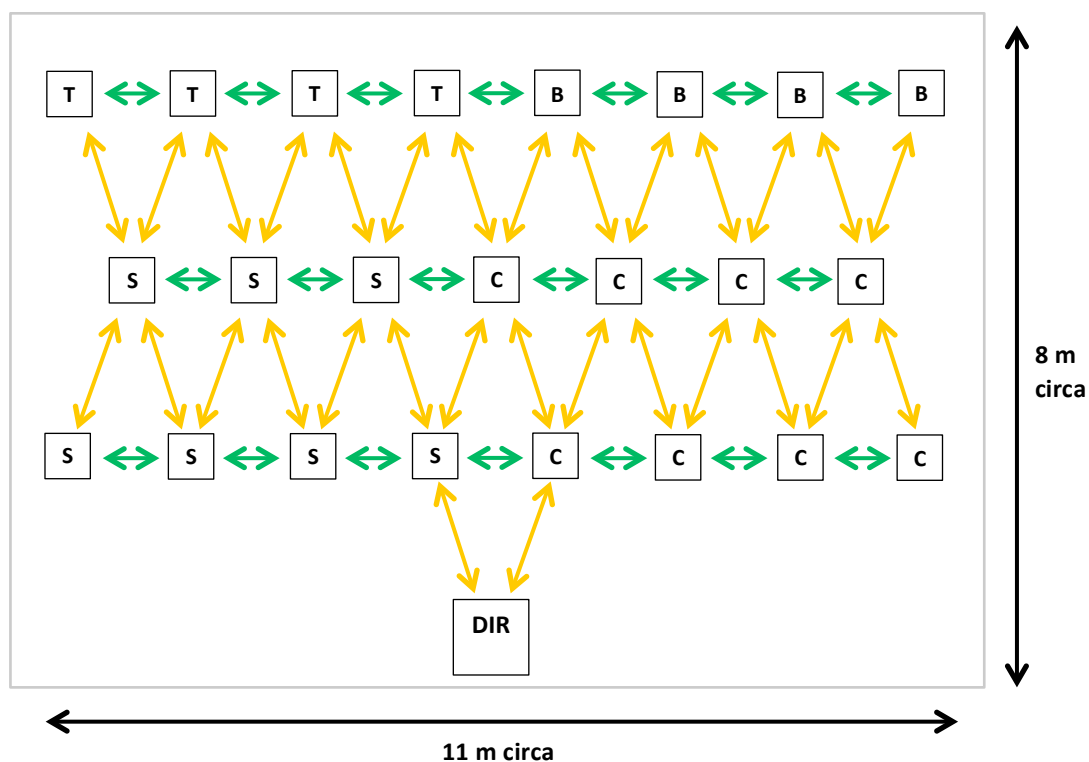
SI RICORDA CHE QUESTO SCHEMA DI DISPOSIZIONE E' A TITOLO ESEMPLIFICATIVO.

Esempio di disposizione per Coro

Come indicato nei capitoli precedenti, la distanza interpersonale tra i componenti del coro deve essere di almeno 2 metri tra le file e di almeno 1 metro laterale (oltre all'ingombro della persona). Anche per il direttore la distanza deve essere di almeno 2 metri.

Si ricorda che la disposizione delle voci e il numero di musicisti è puramente indicativa e può subire variazioni a seconda dell'organico presente e a discrezione del direttore; l'obiettivo è mostrare il corretto distanziamento e una stima dell'area necessaria.

Esempio su circa 25 elementi



Legenda

↔ : almeno 2 metri**
↔ : almeno 1 metro**

** oltre all'ingombro della persona

DIR: Direttore

S: Soprano

T: Tenore

C: Contralto

B: Basso

SI RICORDA CHE QUESTO SCHEMA DI DISPOSIZIONE E' A TITOLO ESEMPLIFICATIVO.

Scuole per Banda

Per quanto riguarda le scuole per Banda delle nostre associazioni, nonché i corsi di musica e le lezioni individuali, bisogna considerare, oltre alle prescrizioni illustrate precedentemente, che si ha a che fare con bambini e minori, con tutte le implicazioni del caso.

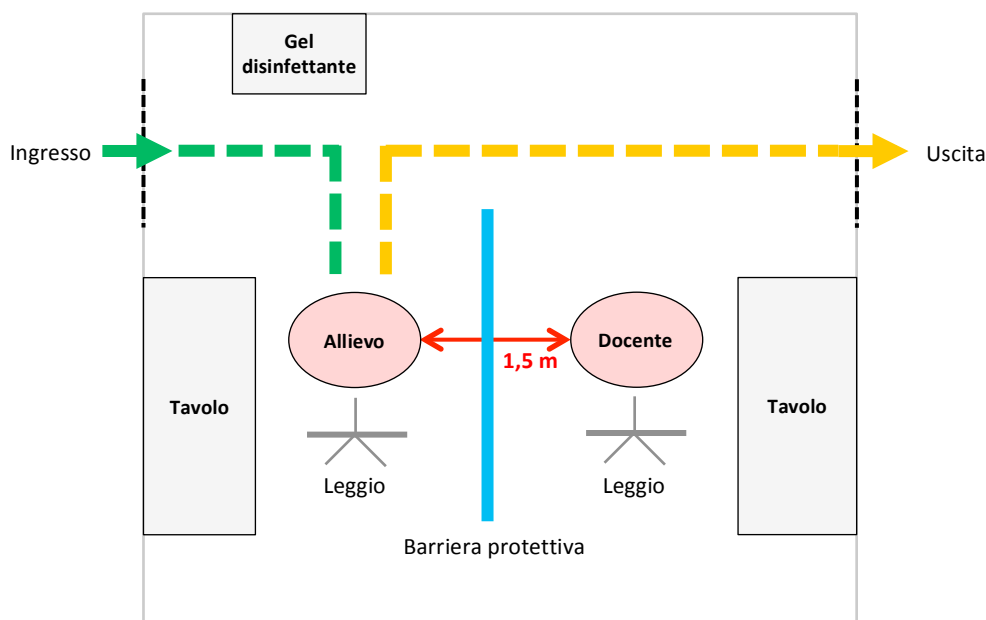
Pertanto, di base valgono tutte le indicazioni riportate nei precedenti capitoli “Misure di protezione generali” e “Misure di protezione specifiche”, sia in ambienti chiusi sia all’aperto, a cui vengono aggiunte ulteriori misure applicate al caso specifico delle scuole allievi e di seguito illustrate.

- 1) Diversificare le fasce orarie delle lezioni, al fine di limitare l’aggregazione e controllare le presenze contemporanee nei locali e i flussi di entrata e uscita. Le lezioni vanno fissate e prenotate in anticipo. Inoltre gli orari di inizio e fine devono essere differiti di almeno un quarto d’ora, in modo da evitare affollamenti in ingressi, uscite o pianerottoli.
- 2) Tenere conto della capienza massima delle aule rispettando il distanziamento e prediligendo lezioni individuali e non di gruppo. Il distanziamento, per quanto riguarda gli strumenti a fiato, deve essere di almeno 1,5 metri (noi consigliamo 2 metri), mentre può essere di almeno 1 metro per gli strumenti non a fiato (oltre all’ingombro della persona). Il distanziamento nelle altre attività e in ingresso/uscita deve essere di almeno 1 metro.
- 3) Prevedere che i piani di lavoro e le postazioni di allievi e docenti siano adeguatamente distanziati e posizionati in posti fissi all’interno della stanza. Per ridurre ulteriormente il rischio utilizzare dei pannelli o barriere fisiche tra di essi (per es. plexiglas di almeno 1,5 metri di altezza). Le barriere sono consigliate laddove ci sia necessità da parte del docente di avvicinarsi, e quindi quando viene meno il distanziamento.
- 4) Definire e segnalare con indicazioni visibili i percorsi di ingresso e di uscita, se possibile separati, e anche i percorsi da seguire all’interno delle aule, sempre per ridurre le possibilità di contatto. Limitare le soste non necessarie negli spazi comuni.
- 5) Indossare sempre mascherine e DPI, eccetto durante l’esecuzione musicale per gli strumenti a fiato. Per le altre tipologie di strumento, indossarle anche durante le esecuzioni. Le stesse prescrizioni valgono per gli allievi, per il docente e per tutte le altre persone che dovessero entrare nei locali, per esempio i genitori. Se si devono toccare oggetti di uso comune, utilizzare sempre il gel dopo ogni contatto e, quando possibile, anche i guanti.
- 6) La sanificazione di ambienti, superfici e oggetti utilizzati deve essere fatta al termine di ogni lezione. Bisogna sanificare tutto quanto può essere venuto a contatto con l’allievo, e quindi: sedia, leggio, pannello divisorio, maniglie delle porte, servizi igienici in caso di utilizzo, il pavimento, ecc. Gli orari differenziati tra il termine di una lezione e l’inizio della successiva servono anche a garantire il tempo utile alla sanificazione. Quotidianamente, prima dell’apertura o dopo la chiusura, prevedere una pulizia e sanificazione completa anche di pareti e pavimenti, seguendo le prescrizioni.
- 7) Garantire un frequente ricambio d’aria, specialmente nelle pause tra una lezione e la successiva, secondo le prescrizioni illustrate precedentemente.
- 8) Oltre che all’ingresso o all’uscita dalla sede, garantire la presenza di dosatori di gel disinfettanti in ogni aula dedicata alle lezioni.

- 9) Ridurre al minimo l'accesso ai visitatori, ad esempio i genitori, per cui valgono tutte le prescrizioni fin qui illustrate.
- 10) Di tutte le operazioni di sanificazione (prima dell'inizio o al termine delle attività, nonché ad ogni cambio di allievo) bisogna prendere nota in apposito registro.
- 11) Prediligere lezioni individuali o a piccoli gruppi (in quest'ultimo caso dipende dall'ampiezza degli spazi a disposizione e dal rispetto delle regole sinora esposte). Nel caso di gruppi, organizzarli in modo che siano sempre costanti e non ci sia un rimescolamento di ragazzi tra gruppi diversi. Ricordiamo che la possibilità di effettuare lezioni a piccoli gruppi dipende dal colore della zona in cui ci si trova, e quindi sono permesse solo in zona bianca e gialla.
- 12) Se possibile, prediligere la formazione a distanza tramite l'utilizzo di strumenti digitali adeguati.

Esempio di disposizione per aula

Di seguito viene riportato un esempio schematico di disposizione per aula per le lezioni individuali. Laddove possibile prevedere per ogni aula ingresso e uscita separati; se non ci sono due porte, si consente comunque l'utilizzo del locale ma evitando contatti tra chi entra e chi esce. Garantire inoltre la presenza di gel disinfettante o dispositivi di igiene per le mani.



SI RICORDA CHE QUESTO SCHEMA DI DISPOSIZIONE E' A TITOLO ESEMPLIFICATIVO.

ATTENZIONE: ricordiamo che secondo il recentissimo DL 105/2021 la partecipazione a tutte le attività al chiuso delle realtà culturali quali le nostre, lezioni comprese, sono vincolate al possesso del "Passaporto sanitario" (Green Pass). Questa limitazione non si applica ai soggetti esclusi per età dalla campagna vaccinale (minori di anni 12) e ai soggetti esenti sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della Salute.

Concerti ed eventi pubblici

Anche per quanto riguarda i concerti e gli eventi con presenza di pubblico, di base valgono tutte le prescrizioni indicate nei precedenti capitoli “Misure di protezione generali” e “Misure di protezione specifiche”, sia in ambienti chiusi sia all’aperto; inoltre, di seguito vengono illustrate ulteriori misure specifiche, come previste dalle normative attualmente vigenti.

- 1) Il distanziamento interpersonale di 1 metro si applica anche al pubblico, ad eccezione dei componenti dello stesso nucleo familiare, o conviventi, oppure per le persone che, in base alle disposizioni vigenti, non siano soggette al distanziamento. Per questi casi specifici vi è la possibilità di sedere accanto, garantendo la distanza fra loro e gli altri spettatori di almeno 1 metro. Anche con la presenza di eventuali barriere si consiglia di non ridurre il distanziamento sociale a meno di 1 metro.
- 2) Fare particolare attenzione all’ingresso e all’uscita per evitare assembramenti e garantire un accesso ordinato, mantenendo la distanza interpersonale di 1 metro, e se possibile prevedere percorsi separati con l’uso di apposita segnaletica.
- 3) Le sedie devono essere distanziate con le stesse misure, ad eccezione di quelle inerenti gruppi conviventi, e devono riportare un numero identificativo per la necessaria pre-assegnazione. Nel caso di sedie autobloccanti lasciare dei posti vuoti per garantire la distanza interpersonale di 1 metro.
- 4) L’accesso deve avvenire in forma nominale (vedi fac-simile e allegati in “Musica all’aperto” 3.0), mantenendo l’elenco delle presenze per un periodo di 14 giorni, nel rispetto delle normative sulla privacy. Consigliamo di organizzarsi per tempo tramite una raccolta di prenotazioni on-line, per semplificare e velocizzare l’accesso all’evento (vedasi apposita sezione in “Musica all’aperto” 3.0).
- 5) Con l’ultimo DL 105/2021 sono variati i parametri inerenti la presenza del pubblico.
In zona bianca, la capienza consentita non può essere superiore al 50 per cento di quella massima autorizzata all’aperto e al 25 per cento al chiuso, nel caso di eventi con un numero di spettatori superiore rispettivamente a 5.000 all’aperto e 2.500 al chiuso. Di conseguenza sembrerebbe che, sotto questi riferimenti numerici, non ci siano limitazioni, ma comunque si devono rispettare sempre le norme di prevenzione del contagio.
In zona gialla la capienza consentita non può essere superiore al 50 per cento di quella massima autorizzata, e il numero massimo di spettatori non può comunque essere superiore a 2.500 per gli spettacoli all’aperto e a 1.000 per gli spettacoli in luoghi chiusi, per ogni singola sala.
Consigliamo vivamente di restare nel limite dei 200 posti per questioni di sicurezza (vedi direttiva Gabrielli e successive norme) per non affrontare un appesantimento organizzativo.
Si suggerisce di evitare esibizioni in porzioni di spazi all’aperto transennati (piazze, vie ecc.), dove le regole vengono rispettate solo nella parte delimitata e non nella restante: lo scopo delle norme è quello di evitare l’aumento dei contagi, e quindi gli assembramenti “selvaggi”. Operiamo pertanto con buon senso e correttezza, evitando soluzioni di comodo ma rischiose.
- 6) La misurazione della temperatura corporea potrà essere effettuata anche al pubblico, e non è permesso l’accesso a chi ha una temperatura superiore a 37,5 °C. Qui le norme non sono perfettamente allineate: alcune consigliano la rilevazione, altre dicono che è obbligatorio. Nel dubbio pensiamo sia meglio rilevarla. La misurazione deve essere svolta nelle modalità precedentemente illustrate e nel rispetto della normativa sulla privacy.

- 7) L'uso delle mascherine è obbligatorio anche per il pubblico (si ricorda che è possibile togliersi la mascherina all'aperto solo a condizione che sia rispettato il distanziamento, mentre è da indossare nel caso ciò non sia possibile, nonché per le attività al chiuso).
- 8) L'accesso alla zona Concerto sarà consentito SOLO ai possessori del "passaporto sanitario" (Green Pass) sia esso in modalità digitale che cartacea. Questa limitazione non si applica ai soggetti esclusi per età dalla campagna vaccinale (minori di anni 12) e ai soggetti esenti sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute. La verifica verrà effettuata da personale adeguatamente formato, e incaricato da una delibera del Consiglio Direttivo contenente l'elenco dei soggetti abilitati. È utilizzata l'App "**VerificaC19**" appositamente distribuita dal Ministero della Salute. Vedasi al riguardo **l'allegato 1**.
- 9) La pulizia e la sanificazione devono essere eseguite prima dell'evento, con particolare attenzione alle superfici toccate con maggiore frequenza, secondo le prescrizioni e le modalità illustrate nel presente vademecum.
- 10) Dev'essere garantita ampia disponibilità di sistemi per la disinfezione delle mani, quali gel o disinfettanti, soprattutto nei punti d'ingresso.
- 11) Il distanziamento tra gli artisti e il pubblico deve essere almeno 2 metri.
- 12) **Non è possibile assistere in piedi allo spettacolo.**
- 13) Favorire il ricambio d'aria e la ventilazione negli ambienti interni nelle modalità illustrate precedentemente.
- 14) E' necessario comunicare agli utenti le misure di sicurezza e di prevenzione del rischio applicate, anche tramite audio o video.
- 15) Il Corpo Bandistico raccoglie preventivamente le prenotazioni per la partecipazione del pubblico alle proprie attività/concerti tramite adeguati strumenti informatici. Contestualmente fornisce tutte le indicazioni necessarie per la prevenzione Covid-19. La partecipazione è assicurata SOLO ai possessori del "Passaporto sanitario" (Green Pass) sia esso in modalità digitale che cartacea. Questa limitazione non si applica ai soggetti esclusi per età dalla campagna vaccinale (minori di anni 12) e ai soggetti esenti sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della Salute. Per un approfondimento sull'argomento si rimanda a **"Musica all'aperto" v.3.0.**

Pulizia degli ambienti

La pulizia e la sanificazione devono essere fatte seguendo le prescrizioni fornite dall'Istituto Superiore della Sanità. Gli operatori delle pulizie devono essere adeguatamente formati e consapevoli sull'uso dei diversi tipi di detergenti e apparecchi per la sanificazione, comprese le loro caratteristiche e i rischi per la salute. Queste prescrizioni potrebbero subire variazioni nel tempo.

- 1) I luoghi e le aree potenzialmente contaminati da Covid-19 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti prima di essere nuovamente utilizzati. Si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio, diluito in soluzione allo 0,5% per i servizi igienici e allo 0,1% per gli altri ambienti. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo almeno al 70%.
- 2) Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.
- 3) Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI, ovvero:
 - mascherina almeno di grado FFP2;
 - guanti monouso;
 - camice monouso impermeabile a maniche lunghe.Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.
- 4) Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali muri, porte e finestre, maniglie, corrimano, interruttori, superfici dei servizi igienici e sanitari, ecc... Le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti ad un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a tale temperatura per il tipo di tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio.
- 5) Oltre alla sanificazione straordinaria, da effettuarsi in occasione della riapertura delle attività, vanno eseguite pulizie giornaliere e sanificazioni periodiche dei locali, a seconda della frequenza di utilizzo degli stessi.
- 6) I rifiuti prodotti nell'ambito delle operazioni di sanificazione vanno conferiti nella raccolta indifferenziata. Chiudere adeguatamente i sacchi con nastri o legacci, non schiacciarli o comprimerli ed eventualmente utilizzare due sacchi uno dentro l'altro se non sono sufficientemente robusti. Utilizzare i dispositivi di protezione DPI durante il confezionamento e la movimentazione degli stessi, e lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni.
- 7) Per quanto riguarda l'utilizzo dell'ozono, non se ne consiglia l'utilizzo: è necessaria una adeguata formazione tecnica e una scrupolosa procedura per l'utilizzo corretto degli apparecchi, dato che alte concentrazioni di questo gas nell'aria lo rendono pericoloso per la salute. Inoltre fa reazione e danneggia alcuni tipi di materiali, tra i quali l'ottone.
Si consiglia l'utilizzo di apparecchi a vaporizzazione utilizzando altri prodotti conformi approvati dal Ministero della Salute.
- 8) E' necessario monitorare tutte le attività di sanificazione (prima dell'inizio o al termine delle attività, nonché tra ogni lezione per gli allievi) tramite un cronoprogramma chiaro e definito, tracciandole mediante un registro aggiornato regolarmente.

Pulizia degli strumenti musicali

Norme igieniche generali

- 1) Ogni musicista dovrebbe avere il proprio strumento personale; se ciò non fosse possibile, ogni musicista deve possedere almeno la propria imboccatura.
- 2) Le ance non devono essere assolutamente condivise.
- 3) Gli strumenti devono essere correttamente smontati e puliti alla fine di ogni esecuzione.
- 4) Cambiare sempre il panno con cui si asciuga lo strumento; se ciò non fosse possibile, conservarlo in una custodia a parte o, almeno, avere cura di non riporlo ancora umido.
- 5) Gli scovolini, gli stracci e i panni per asciugare dovrebbero essere regolarmente passati nel forno a microonde, per velocizzare l'asciugatura e per diminuire la contaminazione degli stessi. Pulire frequentemente anche la maniglia e la portella del microonde seguendo le prescrizioni precedentemente illustrate.

Pulizia degli strumenti a fiato

- 1) Le imboccature dovrebbero essere igienizzate con cura almeno una volta a settimana.
- 2) Per la pulizia è consigliato lo spazzolamento dell'imboccatura per almeno 1 minuto, con spazzolino a setole morbide e collutorio. Per una disinfezione accurata, riempire di collutorio un contenitore atto a ospitare l'imboccatura e posizionare le parti che entrano in contatto con pelle e saliva verso il basso.
- 3) Dopo circa 5 minuti di immersione, procedere allo spazzolamento delle superfici, per almeno 1 minuto. Potrebbe essere necessario ripetere questo passaggio se l'imboccatura fosse eccessivamente sporca. Ci si può avvalere anche di scovolini di dimensioni ridotte per raggiungere meglio le zone strette dell'imboccatura.
- 4) Sciacquare accuratamente.
- 5) Durante questi passaggi bisogna porre attenzione nel maneggiare le parti in sughero degli strumenti per proteggerle dall'umidità.
- 6) Deposare le componenti su un panno o un tovagliolo di carta e asciugarle accuratamente (anche all'interno).
- 7) La decontaminazione delle ance con questo metodo può essere efficace, ma può provocare il prematuro deterioramento di quelle ance realizzate con materiali naturali.

Pulizia degli strumenti non a fiato

Per gli strumenti musicali che non siano a fiato, ovvero percussioni, cordofoni e altri, pulire con particolare accuratezza le superfici di contatto, seguendo le prescrizioni specifiche in base al tipo di strumento.

Responsabilità e implicazioni burocratiche

Come prima cosa è bene ribadire un concetto fondamentale: la responsabilità civile e penale è, nel caso delle Bande Musicali e associazioni, del Presidente e, in solido, dei membri del Consiglio Direttivo.

Ciò significa che se qualcuna delle persone partecipanti alle attività della vostra associazione si ammala le conseguenze sono pesanti: si parte dalle multe di centinaia o migliaia di euro fino alla sospensione dell'attività e alla denuncia. Il contagio durante le attività è equiparato all'infortunio dall'INAIL, ma la situazione circa la responsabilità è ancora in evoluzione. La non responsabilità del Presidente in caso di contagio potrebbe essere accettata solo se viene dimostrato che sono stati applicati regolarmente tutti i protocolli e le linee guida statali e regionali, cosa non semplice da certificare in caso di procedimento penale.

Pertanto, come prima cosa si raccomanda la prudenza. Anche se le normative permettono lo svolgimento di alcune attività, ciò non significa che si possono fare come prima, ma si devono seguire scrupolosamente tutti i protocolli. In caso di controllo, o se si ammala qualcuno, la prima cosa che vi verrà richiesta è di dimostrare che avete preso tutte le precauzioni che potevate per evitare il contagio.

Se la Regione o il Sindaco danno il permesso di riprendere le attività (preferibilmente per iscritto), ricordate che la responsabilità e l'applicazione delle misure di sicurezza sono completamente a vostro carico, anche se la sede o gli spazi sono di proprietà comunale o parrocchiale.

Ricordiamo al riguardo che le autorità locali NON possono derogare alle normative nazionali, ma possono intervenire solo per inasprirle.

Bisogna prestare particolare attenzione alle normative nazionali e regionali: come detto nell'introduzione, anche se si sono abbastanza stabilizzate, le prescrizioni potrebbero variare a seconda dell'andamento pandemico. Inoltre abbiamo tutti imparato, con la suddivisione in fasce per colore, che ci sono norme che valgono per tutta Italia, mentre altre sono differenziate in base alle regioni, e senza contare eventuali delibere di alcuni sindaci che possono essere solo più stringenti e non più permissive.

Pertanto si raccomanda di informarsi costantemente sulle prescrizioni in base al vostro comune e regione di residenza, che potrebbero differire leggermente da quanto riportato nel presente vademecum armonizzato a livello nazionale.

Formazione e protocollo di regolamentazione interna

Vanno informate tutte le persone, i musicisti, i direttori, gli insegnanti, il personale ausiliario o delle pulizie, i volontari, gli alunni, le famiglie degli alunni e chiunque entri nei locali della vostra sede, sulle disposizioni delle autorità e sulle regole di igiene che devono essere rispettate in tutti gli ambienti interni.

Lo stesso vale per coloro che partecipano alle attività della vostra associazione (il pubblico) sia al chiuso che all'aperto.

In particolare, è necessario formare adeguatamente il personale incaricato a rilevare la temperatura corporea, quello incaricato della verifica del "Passaporto sanitario" (Green pass), gli addetti alle pulizie nonché tutti coloro che svolgono attività formative.

Tutte le disposizioni da applicare durante le attività, così come i documenti e le informative che sono illustrati di seguito, vanno prima discusse e approvate all'interno del Consiglio Direttivo con apposita delibera inserita all'interno del verbale di seduta, in modo da predisporre un protocollo interno di sicurezza applicato in maniera specifica alla vostra realtà.

Un esempio del protocollo di regolamentazione interna è riportato nel paragrafo "Fac-simile".

Cartellonistica e fogli informativi

Per la corretta informazione di tutti gli utenti, devono essere affissi cartelli informativi all'ingresso dei locali e nei punti di maggiore visibilità, ad esempio:

- cartellonistica sulla porta di accesso alla sede;
- fogli informativi sulle bacheche;
- regole specifiche per l'entrata e l'uscita sulla porta di ogni aula o locale;
- istruzioni sul corretto lavaggio delle mani affisse in un punto visibile in prossimità dei lavabi o dei distributori di gel disinfettante.

I cartelli informativi devono indicare:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5 °C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di entrare o rimanere nei locali quando, anche successivamente all'ingresso, si abbiano sintomi di influenza, temperatura alta, o se sussistano altre condizioni di pericolo (provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.);
- l'obbligo di rispettare tutti i comportamenti indicati, in particolare: mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani, tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene, rispettare le indicazioni sul movimento e lo stazionamento all'interno dei locali;
- l'obbligo di informare il personale addetto della presenza di qualsiasi sintomo influenzale che dovesse insorgere durante la permanenza dei locali;
- l'identificazione e il contatto del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- le indicazioni sulla corretta pulizia delle mani, affisse in punti ben visibili.

Alcune schede illustrative che potete utilizzare sono riportate nel paragrafo "Schede illustrative".

Controllo della temperatura corporea

Come già precedentemente illustrato, potrà essere rilevata la temperatura corporea a chiunque entri nei locali e partecipi alle attività della vostra associazione (anche il pubblico nel caso di eventi), vietando l'accesso a chi presenta febbre o sintomi. Qui le norme non sono perfettamente allineate: alcune consigliano la rilevazione, altre dicono che è obbligatorio. Nel dubbio pensiamo sia meglio rilevarla. Non è necessario segnare per iscritto la temperatura registrata; se essa è superiore a 37,5 °C, al soggetto viene rifiutato l'accesso ai locali o la partecipazione alle attività, e il nominativo va segnalato all'autorità sanitaria. I parametri corporei sono considerati dalla normativa come dati sensibili, e ciò implica che debbano essere trattati in modo corretto secondo la legge sulla privacy.

Si raccomanda di far firmare un'accettazione in cui si specifica che il trattamento di questi dati è finalizzato alla salvaguardia della salute e allo svolgimento delle attività dell'associazione nel rispetto delle norme vigenti, e di consegnare a ognuno copia dell'informativa sulla privacy predisposta dall'associazione.

Tale informativa sul trattamento dei dati deve essere anche esposta in bacheca e consultabile da chiunque, nonché riportare i contatti dei responsabili al trattamento, su modello di quanto già fate riguardo il GDPR – Regolamento Europeo sulla Privacy.

Un esempio dell'informativa sul trattamento dei dati è riportato nel paragrafo "Fac-simile".

Verifica del “Passaporto sanitario” (Green pass)

L'accesso alle attività associative svolte al chiuso, oppure nella zona Concerto (sia esso al chiuso o all'aperto), sarà consentito SOLO ai possessori del “passaporto sanitario” (Green Pass) sia esso in versione digitale o cartacea. Questa limitazione non si applica ai soggetti esclusi per età dalla campagna vaccinale (minori di anni 12) e ai soggetti esenti sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute.

La verifica verrà effettuata da personale adeguatamente formato, e incaricato da una delibera del Consiglio Direttivo contenente l'elenco dei soggetti abilitati. È utilizzata l'App “**VerificaC19**” appositamente distribuita dal Ministero della Salute: potete trovare le spiegazioni nell'**Allegato 1**

Registro delle presenze

E' obbligatorio tenere un registro delle presenze di tutti coloro che accedono ai locali o partecipano alle attività dell'associazione, compreso il pubblico nel caso di eventi pubblici, al fine di risalire più facilmente ai contatti tra persone in caso di contagio.

Il registro va mantenuto almeno per 14 giorni e messo a disposizione dell'autorità sanitaria in caso di necessità, e deve essere gestito nel rispetto della normativa sulla privacy.

Un esempio del registro è riportato nel paragrafo “Fac-simile”.

Pulizia e sanificazione

La pulizia e la sanificazione degli ambienti deve essere fatta come precedentemente illustrato e secondo le prescrizioni e normative vigenti.

Inoltre, è necessario monitorare queste attività tramite un cronoprogramma chiaro e definito, tracciandole mediante un registro aggiornato regolarmente.

Nel piano di sanificazione devono essere considerati tempi e modi per la pulizia di:

- sale e aule;
- aree comuni (ingressi, corridoi, pianerottoli, ecc..);
- servizi igienici;
- altre attrezzature e spazi ad uso comune.

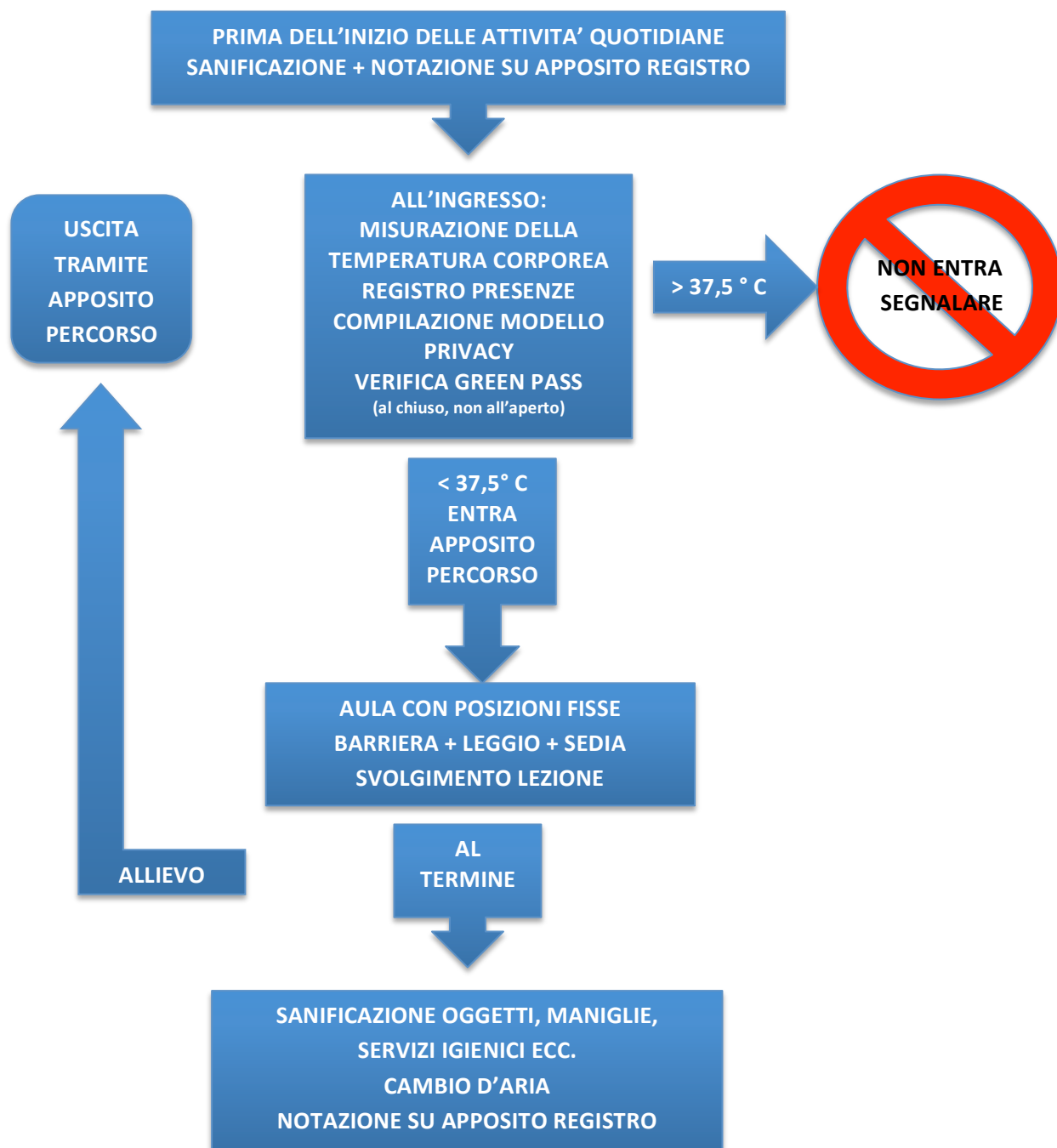
La sanificazione generale va prevista prima dell'inizio delle attività o al termine delle stesse (ogni giorno se sono svolte attività nei locali con frequenza giornaliera), mentre la sanificazione periodica va pianificata anche più volte al giorno, in base alla frequenza d'utilizzo dei locali, in generale dopo ogni lezione o corso.

Le stesse disposizioni valgono anche nel caso dell'organizzazione di eventi pubblici (i concerti).

Un esempio del piano di sanificazione è riportato nel paragrafo “Fac-simile”.

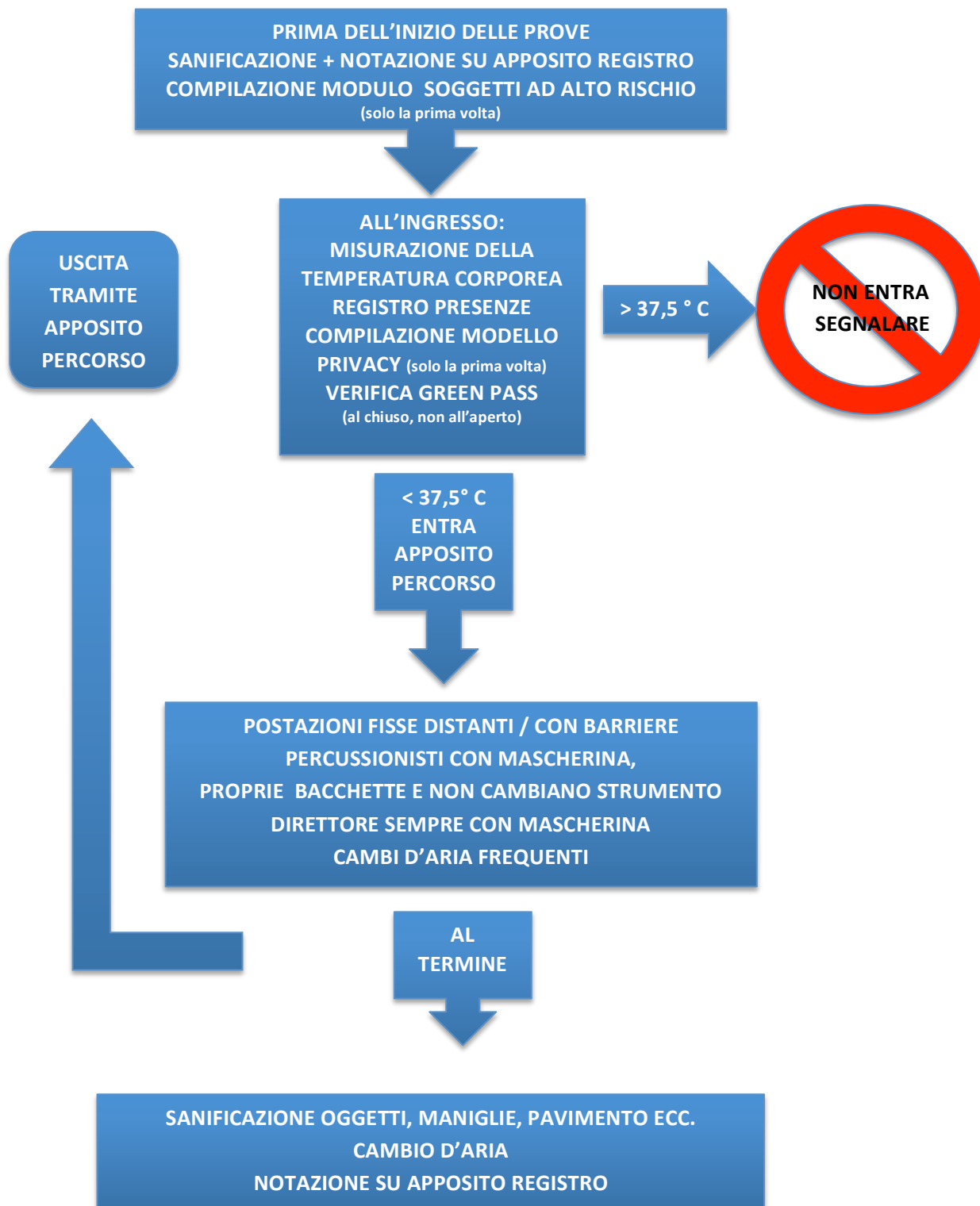
Ricapitolando

Scuole per Banda



Ricapitolando

Prove musicali (aperto e chiuso)



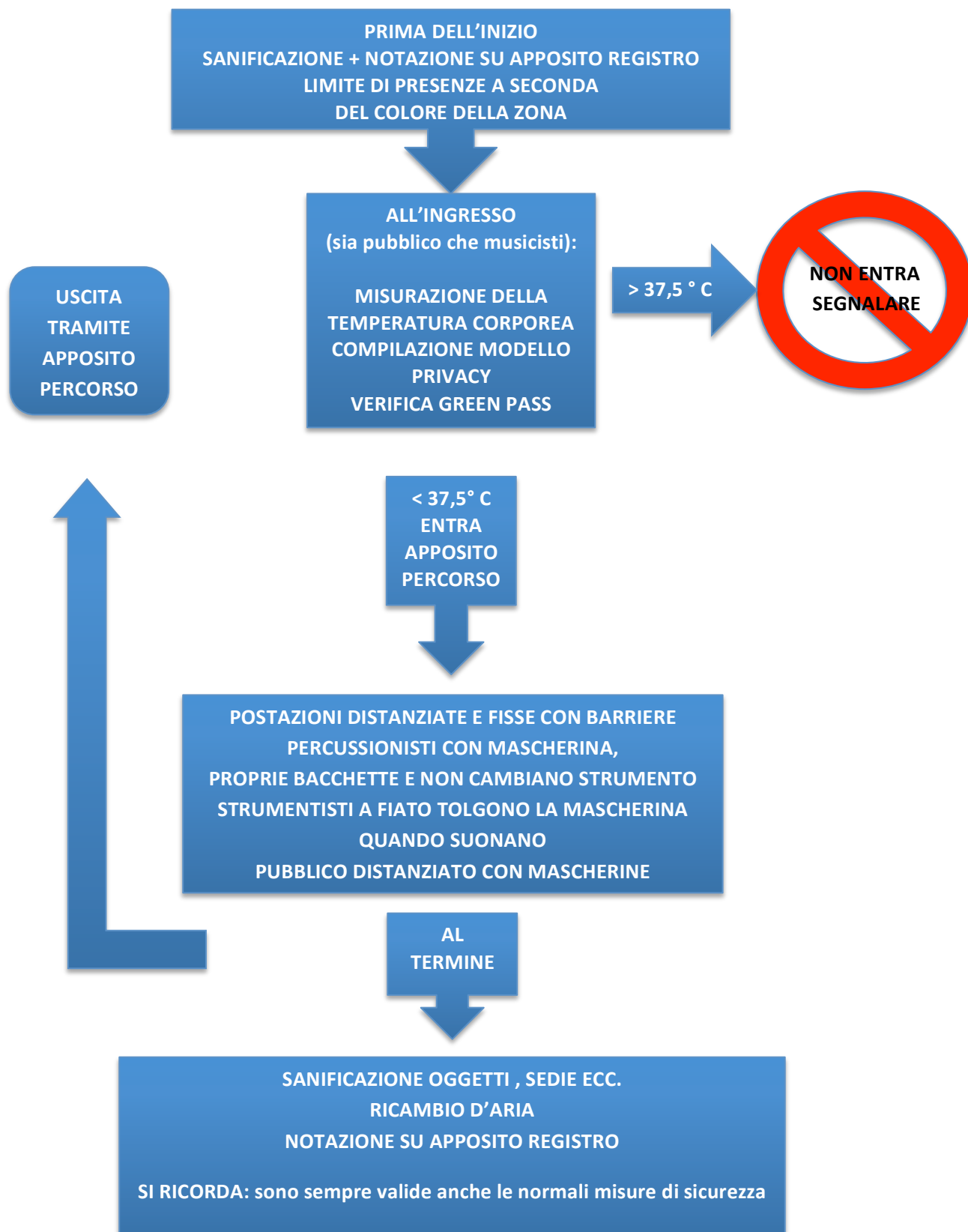
Ricapitolando

Concerti ed esibizioni pubbliche (all'aperto)



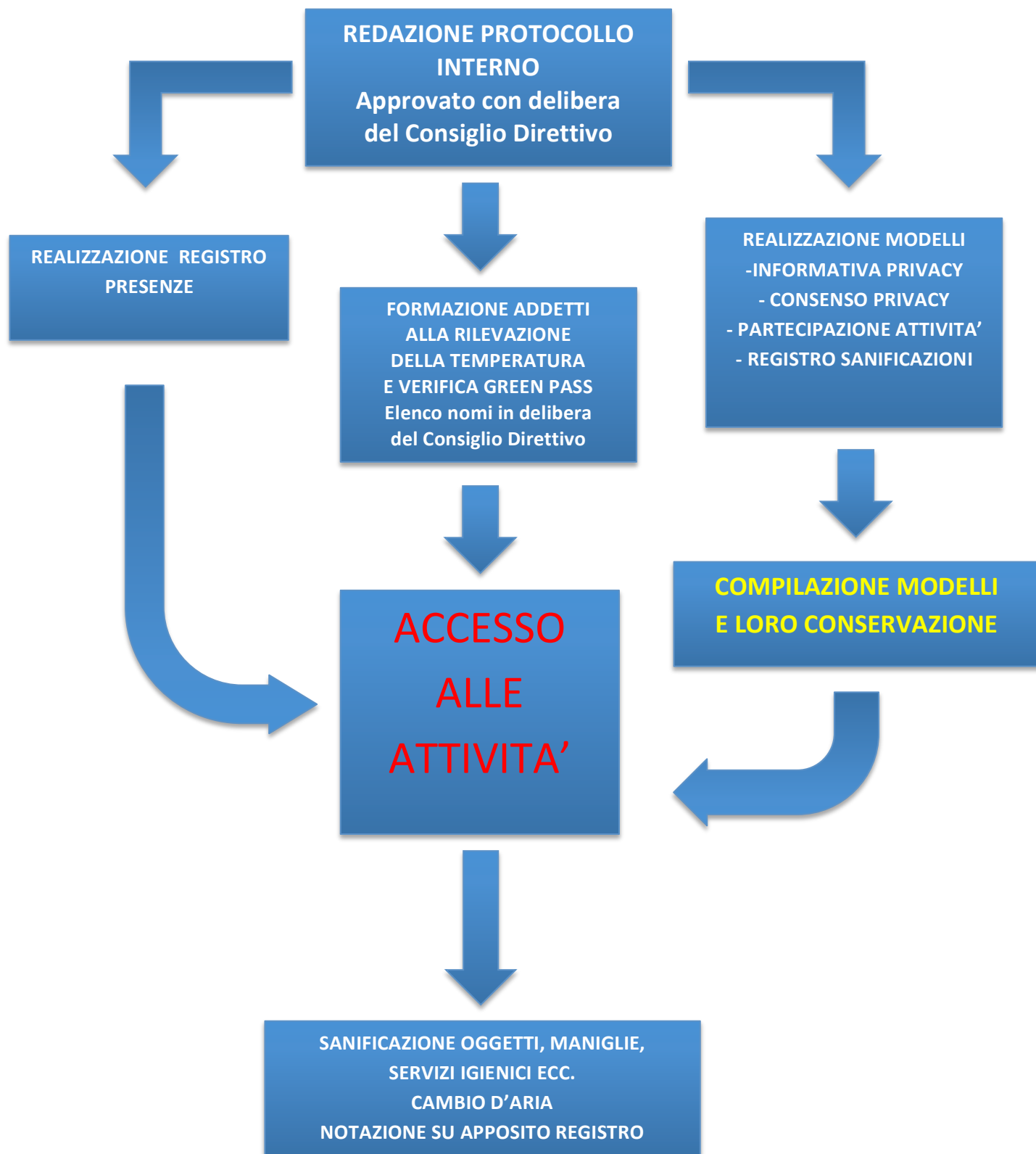
Ricapitolando

Concerti ed esibizioni pubbliche (al chiuso)



Ricapitolando

Percorso burocratico



Fac-simile 1: Protocollo di regolamentazione interna

(OBBLIGATORIO PER LEGGE)

Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19

Il presente protocollo si ispira a quello nazionale "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" realizzato per le aziende in data 14 Marzo 2020, e successivi aggiornamenti.

Preso atto che il Governo favorisce, per quanto di sua competenza, la piena attuazione del Protocollo;

Condivisi i principi del Protocollo nazionale;

Considerate le differenti opzioni previste dalla legge e dal Protocollo nazionale per far fronte alla diffusione del COVID-19;

Valutata la necessità di adottare un Protocollo che, nel rispetto dei principi di quello nazionale, li adatti alla specificità;

Considerato che, secondo il Protocollo nazionale, le misure previste nello stesso possono essere integrate da altre equivalenti o più incisive secondo la peculiarità della propria organizzazione;

Ricordato che, a valle dell'elaborazione del presente protocollo, saranno monitorate le misure adottate e le implementazioni (con eventuale affidamento di questo compito ad un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo);

Il Corpo Bandistico di (di seguito chiamato "Corpo Bandistico")

assume il presente **Protocollo di regolamentazione interna** quale attuazione del Protocollo nazionale adottato il 14 marzo 2020 e successivi aggiornamenti.

1) Informazione

Il Corpo Bandistico evidenzia che la mancata attuazione del protocollo, che non assicuri adeguati livelli di protezione, determina la sospensione delle attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

Il Corpo Bandistico invita quindi tutte le persone che si trovano, a qualsiasi titolo, nei locali della propria sede (successivamente riportato come "locali") o che partecipano alle attività da esso organizzate, ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni del presente Protocollo e ad adottare comportamenti responsabilmente cauti.

a) Informazione preventiva

Il Corpo Bandistico porterà a conoscenza, anche attraverso strumenti informatici, a tutti coloro che (Presidente, Consiglieri, Soci ecc.) si accingono ad avere, occasionalmente o sistematicamente, incontri nei locali del Corpo Bandistico o ad esso connessi una specifica nota contenente tutte le indicazioni del presente Protocollo.

b) Informazione all'entrata

Nessuno potrà entrare nei locali se non dopo aver ricevuto la specifica nota informativa. Con l'ingresso si attesta, per fatti concludenti, di averne compreso il contenuto, si manifesta adesione alle regole ivi contenute e si assume l'impegno di conformarsi alle disposizioni ivi contenute.

All'entrata vengono affissi appositi cartelloni e/o consegnati depliant contenenti le comunicazioni necessarie per regolamentare l'accesso nei locali.

Tra le informazioni contenute nella nota informativa dovranno essere presenti:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di non entrare nei locali in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nei locali e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a

rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti ecc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;

- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità nel fare accesso nei locali (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, indossare la mascherina, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente della presenza di qualsiasi sintomo influenzale nei locali o anche durante le attività associative, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
- nel caso in cui il socio abbia contratto il Covid-19, l'impegno a presentare apposita autodichiarazione di certificazione medica attestante il ritrovato completo benessere fisico per poter riprendere le attività associative: senza tale documento la ripresa non sarà consentita.

c) Informazione ai terzi

Il Corpo Bandistico darà adeguata informazione ai terzi, anche dei contenuti del presente Protocollo interno per quanto di interesse. Tale informazione avverrà con una nota informativa. Laddove possibile ne anticiperà il contenuto rispetto all'arrivo presso la sede dell'Associazione.

d) Informazione in sede e nei luoghi adibiti a prove

Il Corpo Bandistico colloca, nei luoghi maggiormente frequentati, depliant informativi che ricordino comportamenti, cautele, condotte in linea con il principio del distanziamento interpersonale.

Il Corpo Bandistico fornisce un'informazione adeguata, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate tutti devono attenersi, in particolare sul corretto utilizzo dei DPI, per contribuire a prevenire ogni possibile forma di contagio.

2) Modalità di ingresso e di comportamento in sede e nei locali adibiti ad attività associative (prove, lezioni ecc.)

a) Controllo della temperatura

Chiunque avrà accesso ai locali dovrà** essere sottoposto al controllo della temperatura corporea e segnato sul registro presenze. Se tale temperatura risulterà pari o superiore ai 37,5 °C, non sarà consentito l'accesso, i suoi dati saranno registrati e comunicati alle autorità competenti.

La rilevazione della temperatura corporea verrà effettuata da personale adeguatamente formato e incaricato da una delibera del Consiglio Direttivo, dove è presente l'elenco di questi soggetti abilitati.

b) Verifica del "Passaporto sanitario" (Green Pass)

L'accesso ai locali sarà consentito SOLO ai possessori del "passaporto sanitario" (Green Pass) sia esso in versione digitale che cartacea. Questa limitazione non si applica ai soggetti esclusi per età dalla campagna vaccinale (minori di anni 12) e ai soggetti esenti sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute.

La verifica verrà effettuata da personale adeguatamente formato, e incaricato da una delibera del Consiglio Direttivo contenente l'elenco dei soggetti abilitati. È utilizzata l'App "Verifica19" appositamente distribuita dal Ministero della Salute.

c) Rispetto della privacy

Il Corpo Bandistico esegue le operazioni di controllo della temperatura e quelle conseguenti nel pieno rispetto della privacy, secondo le modalità indicate nel Protocollo nazionale. E' richiesto il consenso scritto per il trattamento dei dati, pena l'impossibilità di accesso ai locali e l'esclusione dalle attività.

d) Richiesta di informazioni

Il Corpo Bandistico informa preventivamente i soci, ed eventuali terzi che debbano fare ingresso nei locali, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

Il Corpo Bandistico non consentirà l'ingresso dei soci, in precedenza risultati positivi al virus, in assenza di una preventiva comunicazione (autodichiarazione), dalla quale risulti che è stata ricevuta apposita certificazione medica attestante il ritrovato completo benessere fisico.

Il Corpo Bandistico fornirà la massima collaborazione alle autorità sanitarie laddove queste, per prevenire focolai epidemici in aree maggiormente colpite dal virus, disponga misure aggiuntive specifiche, come, ad esempio, l'esecuzione del tampone per i soci.

e) Mobilità delle persone

Il Corpo Bandistico valuta l'organizzazione interna, al fine di ridurre il flusso di spostamenti all'interno dei locali, dispone quanto segue:

- Esecuzione di prove di sezione o a gruppi, in numero massimo 8* persone distanziate di almeno 2 metri.
- Esecuzione di lezioni individuali, al massimo di 1 allievo più 1 insegnante per aula disponibile e 1 addetto alla sanificazione.

f) Ingressi

L'ingresso sarà regolamentato con apertura almeno 30* minuti prima della prova, al fine di favorire un arrivo scaglionato. Eventuali accompagnatori dovranno rimanere fuori dai locali, mantenendo il distanziamento sociale.

3) Modalità di accesso di esterni

a) Comunicazione della procedura d'ingresso

Il Corpo Bandistico si impegna a comunicare le procedure di ingresso anticipatamente ai famigliari dei soci allievi, agli invitati e ai fornitori anche in modalità informatica.

Laddove non fosse stato possibile verrà consegnata, comunque prima dell'ingresso nei locali, una informativa scritta contenente tutte le indicazioni a cui dovranno attenersi i terzi durante la permanenza nei locali.

b) Procedura d'ingresso

E' vietato l'ingresso a persone che non siano soci dell'associazione, a meno che rientrino tra le categorie citate nel punto precedente, oppure nel caso di sede condivisa con altre realtà. Qualora si rendesse necessario l'ingresso di ulteriori persone per cause di forza maggiore, si devono rispettare le seguenti regole:

- Mantenere la distanza di almeno un metro
- Sanificazione delle mani
- Indossare la mascherina

4) Pulizia e sanificazione dei locali

La pulizia e la sanificazione sono azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, possono evitare la diffusione del virus.

Il Corpo Bandistico, per la pulizia e la sanificazione fa riferimento alla circolare 5443 del 22 Febbraio 2020 del Ministero della Salute (richiamata anche nel Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020).

Con riferimento alla pulizia, ferma l'ordinaria pulizia generale, si dispone quanto segue:

a) Locali

- Sanificazione con azienda specializzata della sede prima della ripresa delle attività.*

b) Servizi igienici

- Il Corpo Bandistico garantisce che i servizi igienici saranno sempre tenuti puliti.

c) Attrezzature (strumenti musicali, leggi, sedie, tavoli, attrezzature varie, maniglie, armadi, ecc.)

- Sanificazione con azienda specializzata prima della ripresa delle attività.*
- Sanificazione tramite personale interno dopo ogni utilizzo e con ampia aereazione dei locali.

Di tutte le operazioni si prenderà nota in apposito registro.

Il Corpo Bandistico dedica particolare attenzione alla pulizia dei locali comuni (sala prove ecc.) dove maggiore è la frequenza ovvero la possibilità di contatto. È necessario che tutti i soci si attengano alle norme di comportamento igienico sanitario per concorrere a mantenere la massima pulizia e salubrità di tali ambienti.

5) Sanificazione

Il Corpo Bandistico assicura che la sanificazione verrà effettuata nel rispetto della periodicità prevista dalle norme.

Dispone che la sanificazione sia eseguita periodicamente, secondo seguente calendario: (vedi allegato) – e nell'allegato inserire le date in cui si provvederà alla sanificazione).

I luoghi interessati alla sanificazione periodica sono i seguenti: (per es. sala prove, ufficio, sale per lezioni individuali ecc.)

La sanificazione avviene nelle seguenti occasioni:

- a) Presenza di un caso conclamato con COVID19, secondo le indicazioni della circolare 5443 del 22 Febbraio 2020 del Ministero della Salute;
- b) Periodicamente.

Il Corpo Bandistico può disporre una parziale sanificazione, ovvero una sanificazione più frequente dedicata (per es. servizi igienici, locali comuni, ecc.) laddove lo ritenga opportuno/necessario e secondo le indicazioni del medico competente.

6) Precauzioni igieniche personali

L'igiene personale eseguita correttamente è decisiva per la riduzione della diffusione del virus.

In tutti i locali igienici è esposto un dépliant contenente le indicazioni inerenti alle modalità della pulizia.

Nei luoghi distanti dai servizi igienici sono collocati e mantenuti costantemente riforniti distributori di gel per le mani, con l'invito ad un frequente uso da parte di tutti gli operatori. In prossimità del distributore è affisso il dépliant che descrive le modalità di igienizzazione delle mani.

Il Corpo Bandistico ricorda che la corretta e frequente igienizzazione delle mani con acqua e sapone esclude la necessità di ricorrere al gel. A tal fine, i detergenti per le mani sono resi accessibili a tutti i soci e, comunque, a tutti i presenti nei locali, anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili.

7) Dispositivi di protezione individuale

a) Le mascherine chirurgiche

Il Corpo Bandistico mette a disposizione di tutti soci presenti, se sprovvisti, le mascherine chirurgiche.

Le mascherine dovranno essere indossate dall'ingresso fino al raggiungimento della propria postazione. Una volta posizionati a distanza di 2 metri uno dall'altro si potrà togliere, fatta eccezione per il direttore e i percussionisti, che invece dovranno tenerla.

Durante le prove è vietato scambiarsi di posto, così come scambiarsi gli spartiti musicali e i battenti delle percussioni.

Tutti, al termine della prova, dovranno re-indossare la mascherina prima di lasciare la propria postazione.

Le mascherine chirurgiche devono essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.

b) Il gel

Il gel disinfettante è fondamentale per la pulizia delle mani, laddove manchi la possibilità di lavare le mani con acqua e sapone.

Il Corpo Bandistico assicura che tutte le persone presenti nei locali abbiano la possibilità di ricorrere al gel con semplicità e con la frequenza ritenuta opportuna.

c) Altri dispositivi di protezione

Il Corpo Bandistico, con il supporto dell'autorità competente, individua le ipotesi in cui è necessaria la fornitura di ulteriori dispositivi (occhiali, guanti, barriere ecc.) conformi alle disposizioni dell'Autorità sanitaria.

8) Organizzazione

a) Attività nei locali

Il Corpo Bandistico assicura un piano di turnazione dei bandisti con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili.

A questo proposito, dispone quanto segue:

l'effettuazione di attività divisi in sezioni/piccoli gruppi al fine di assicurare il minor assembramento possibile.

b) Attività all'esterno

Qualora fosse possibile, il Corpo Bandistico assicura la realizzazione di attività all'esterno, anche con gruppi più numerosi rispetto a quelli previsti per le attività nei locali, ma comunque rispettando tutte le norme sinora elencate.

c) Scuola per Banda

La Scuola per Banda e le relative attività riprenderanno appena possibile, nei locali o all'esterno, rispettando tutte le norme sinora indicate e dandone apposita informativa a tutti gli interessati.

d) Esibizioni

Le eventuali esibizioni richieste da terzi saranno valutate, tenuto conto della presenza delle condizioni di sicurezza, e dovranno essere approvate dal Presidente, dal Direttore e dal Consiglio Direttivo.

e) Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione

Il Corpo Bandistico si impegna a favorire le riunioni a distanza.

A questo proposito, dispone che le riunioni avverranno principalmente in via telematica tramite l'utilizzo di software dedicati (ad esempio Skype, Zoom, Google Meet, ecc...).

Dispone comunque che, solo nei casi estrema urgenza e indifferibilità, possano essere tenute riunioni in presenza, da contingentare sia nel numero dei partecipanti sia nella durata.

In ogni caso, devono essere garantiti il distanziamento interpersonale di almeno 1,5 metri e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

9) Gestione entrate e uscite

Fatto salvo quanto già previsto ai precedenti punti 2 e 3, seguendo il Protocollo nazionale, il Corpo Bandistico dispone quanto segue:

a) orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingresso ecc.);

b) dedicare una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali e garantire la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.

Il Corpo Bandistico, rilevando che è possibile seguire tale indicazione, dispone quanto segue:

OPPURE

Il Corpo Bandistico, rilevando che non è possibile seguire tale indicazione, dispone quanto segue:

Segue indicazione del vostro caso specifico (per es. riservare le entrate sul lato destro e le uscite sul lato sinistro del portone d'ingresso, segnalare i percorsi di ingresso ed uscita con apposita cartellonistica/indicatori sul pavimento ecc.).

10) Gestione di una persona sintomatica in sede

La vigilanza all'accesso nei locali e alle attività è fondamentale. Laddove, nel periodo di presenza nei locali, insorgano sintomi influenzali, il Corpo Bandistico dispone interventi immediati e coordinati, sulla base delle indicazioni del medico competente.

In particolare:

a) nel caso in cui una persona presente nei locali sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente alla Presidenza o a membro del Direttivo, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali. Il Corpo Bandistico procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della salute. Nel caso in cui non sia possibile garantire adeguate condizioni per l'isolamento la persona

verrà allontanata dalla sede per un pronto rientro al proprio domicilio, comunque, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

- b) Il Corpo Bandistico collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali “contatti stretti” di una persona presente nei locali o alle attività dell'associazione, qualora sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, il Corpo Bandistico potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente i locali o le attività, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

11) Aggiornamento del protocollo di regolamentazione

Il Corpo Bandistico a fronte di nuove ordinanze nazionali, regionali o comunali, procederà tempestivamente ad adeguare il presente protocollo e sua messa in atto.

Per quanto non riportato dal presente protocollo interno, si faccia riferimento al “Vademecum” allegato.

NOTA BENE:

Tutte le parte contrassegnate con * devono essere contestualizzate nella propria realtà.

** Qui le norme non sono perfettamente allineate: alcune consigliano la rilevazione, altre dicono che è obbligatorio. Nel dubbio pensiamo sia meglio rilevarla.

Allegati:

- Normativa sul trattamento della privacy
- Consenso al trattamento dei dati e dichiarazione sullo stato di salute
- Informativa sulla privacy per misurazione parametri corporei
- Registro presenze e modulo rilevazione temperatura corporea
- Registro delle sanificazioni dei locali
- Autodichiarazione ritrovato benessere fisico
- Elenco delegati
- Vademecum del TP

Fac-simile 2: Informativa sulla Privacy per misurazione parametri corporei

(OBBLIGATORIO PER LEGGE)

ATTUAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

Considerato il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia di COVID-19, l'incremento del numero di casi sul territorio regionale e in coerenza con il "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" — sottoscritto in accordo con il Governo dai sindacati e dalle imprese, in analogia l'Associazione (Titolare Trattamento) ha disposto la necessita di attuare misure efficaci di contrasto e prevenzione alla diffusione del nuovo coronavirus (COVID 19) nei locali dell'Associazione. Per tale motivo chiunque, prima dell'accesso nei locali dell'Associazione, dovrà essere sottoposto alla rilevazione in tempo reale della temperatura corporea.

INFORMATIVA PER LA MISURAZIONE DEI PARAMETRI CORPOREI

Documento informativo ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

A seguito degli accadimenti recenti l'Associazione (Titolare Trattamento) ha dovuto intraprendere una serie di misure a tutela della salute dei diversi soggetti che accedono alla propria struttura a qualsiasi titolo (soci, consulenti, fornitori, manutentori, visitatori etc.).

Le misure sopra menzionate comportano un trattamento di dati personali anche particolari (c.d. sensibili). Per tale motivo l'Associazione si è dotata di informativa ai sensi dell'art. 13 GDPR specifica per il trattamento di dati personali effettuato ai fini della misurazione dei parametri corporei. Si richiede a tutti attenzione e collaborazione.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Ai sensi degli art. 4 e 24 del Reg. UE 2016/679 e:

DATI TITOLARE TRATTAMENTO

Indirizzo

Recapito tel.

E-mail :

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

In osservanza di quanto previsto dagli art. 37 – 39 del Reg. UE 2016/679, l'Associazione ha inoltre provveduto a nominare il Responsabile Della Protezione Dei Dati, di cui riportiamo di seguito i contatti:

.....

TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI

Con riferimento al trattamento oggetto della presente informativa, l'Associazione (Titolare trattamento) si avvarrà di strumenti elettronici per la rilevazione in tempo reale della temperatura corporea. Il dato personale particolare (c.d. sensibile) riguarda lo stato di salute ossia misurazione della temperatura corporea (c.d. febbre).

Verrà anche verificata la validità del "Passaporto sanitario" (Green pass), utilizzando l'App "VerificaC19" realizzata e distribuita dal Ministero della Salute, in accordo col Garante per la Privacy e conforme alla versione europea, la quale diminuisce il numero di dati visualizzabili dall'operatore per minimizzare le informazioni trattate.

FINALITA' DEL TRATTAMENTO

Tutela della salute dei soggetti che, a qualsiasi titolo, accedono alla struttura dell'ente. Ai fini di prevenzione il personale addetto e istruito misurerà, mediante appositi strumenti, la temperatura corporea (c.d. febbre). L'Associazione (Titolare Trattamento) precisa che nel caso in cui la temperatura corporea dovesse essere pari o superiore a 37,5° l'interessato NON potrà accedere in struttura. A fronte di tale situazione l'interessato verrà invitato a leggere le istruzioni di cui al Ministero della Salute previste per COVID-19.

BASE GIURIDICA

Principi generali per la tutela e la salute nei luoghi di lavoro:

Art. 6 par. 1 lett. c) obbligo di legge (art. 2087 c.c. e d.lgs. 81/08 tutela salute e sicurezza nei luoghi di lavoro) e lett. d) salvaguardia dell'interesse vitale degli operatori che collaborano con il Titolare e di altre persone fisiche quali i visitatori;

Art. 9 par. 2 lett. b) – assolvere obblighi ed esercitare diritti specifici del titolare o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della protezione sociale e sicurezza sociale;

Disposizioni del D.L. 6/2020 e del successivo Dpcm 11.03.2020 (art. 1, n. 7, lett. d) per l'agevolazione delle imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio, ovvero sia Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro.

PERIODO CONSERVAZIONE DATI

La rilevazione della temperatura corporea avviene in tempo reale, senza necessità per l'Associazione (Titolare Trattamento) di registrare o conservare il dato acquisito. E' tuttavia interesse dell'ente identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura SOLO qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali dell'ente.

NATURA DEL CONFERIMENTO

Il conferimento dei dati è volontario. Il rifiuto tuttavia comporterà l'impossibilità di accedere nella propria sede.

DESTINATARI/CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI

I dati personali trattati saranno comunicati a soggetti debitamente istruiti sia qualora operino ai sensi dell'art. 29 o dell'art. 28 GDPR, sia qualora si configurino quali autonomi titolari del trattamento.

TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE EXTRA UE

I dati personali non saranno trasferiti in paesi fuori dall'Unione Europea.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679, rivolgendosi direttamente al Titolare o Responsabile per la protezione dei dati (qualora presente), ai contatti sopra riportati. In particolare, Lei ha il diritto, in qualunque momento di ottenere, da parte del Titolare, l'accesso ai Suoi dati personali e richiedere le informazioni relative al trattamento nonché limitare il loro trattamento. Nel caso in cui ritenga che il trattamento dei dati personali effettuato dal titolare avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo – Garante Italiano (<https://www.garanteprivacy.it/>).

Fac-simile 3: Consenso al trattamento dei dati e dichiarazione sullo stato di salute

(OBBLIGATORIO PER LEGGE)

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. N. 445/2000

Il/la sottoscritto/a..... nato/ail/...../.....
residente in (.....), via/piazza, n.
Cell email
(da compilare all'occorrenza): in qualità di del minore

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

☐ di esprimere il consenso

☐ di NON esprimere il consenso

al trattamento dei dati sullo stato di salute ossia la misurazione della temperatura corporea (c.d. febbre). E' richiesto il consenso pena l'impossibilità di accesso ai locali e l'esclusione dalle attività.

Inoltre, dichiara (per il minore in caso di compilazione da parte del genitore o tutore):

1) di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti, con particolare riferimento alle limitazioni della mobilità personale individuate dalla normativa vigente:

SI	NO
----	----

2) di non essere COVID-19 positivo accertato:

SI	NO
----	----

3) di essere stato COVID-19 positivo accertato e dichiarato guarito dall'autorità sanitaria:

SI	NO
----	----

4) di non essere sottoposto alla misura della quarantena obbligatoria o precauzionale:

SI	NO
----	----

5) di essere in possesso del regolare GREEN PASS:

SI	NO
----	----

6) di non aver avuto negli ultimi 14 giorni contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19:

SI	NO
----	----

7) di essere a conoscenza dell'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di sintomi influenzali (tosse, febbre superiore a 37,5 °C) previsto dalla normativa vigente:

SI	NO
----	----

8) di essere a conoscenza delle sanzioni previste dalla normativa vigente:

SI	NO
----	----

9) di aver ricevuto copia del protocollo di sicurezza interno dell'associazione:

SI	NO
----	----

Con la firma di questo documento il sottoscritto si impegna, inoltre, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del proprio stato di salute, con particolare riferimento alle ipotesi contenute nei punti sopra elencati della presente autodichiarazione. Si assume infine l'impegno, in caso di mutamenti del proprio stato di salute e dello stato di benessere fisico nel corso dell'attività musicale, di avvisare tempestivamente il responsabile dell'Associazione. Appena sussistano le condizioni si avrà cura di raggiungere il proprio domicilio e consultare il proprio medico. L'Associazione non consentirà l'ingresso dei soci, in precedenza risultati positivi al virus, in assenza di una preventiva comunicazione (autodichiarazione), dalla quale risulti che è stata ricevuta apposita certificazione medica attestante il ritrovato completo benessere.

luogo, li/...../2021

In fede (firma dell'interessato)

Il genitore o tutore (in caso di minore)

Il presente modulo sarà conservato dall'Associazione nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, fino al termine dello stato di emergenza sanitaria.

Fac-simile 4: Autodichiarazione di ritrovato benessere fisico

(OBBLIGATORIO PER LEGGE)

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. N. 445/2000

Il/la sottoscritto/a nato/a il/...../.....
residente in (.....), via/piazza, n.
Cell email
(da compilare all'occorrenza): in qualità di del minore

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

di avere ricevuto apposita certificazione medica attestante il ritrovato completo benessere fisico.

Con la firma di questo documento il sottoscritto si impegna, inoltre, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del proprio stato di salute.

luogo, li/...../2021

In fede (firma dell'interessato)

Il genitore o tutore *(in caso di minore)*

Il presente modulo sarà conservato dall'Associazione nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, fino al termine dello stato di emergenza sanitaria.

Fac-simile 5: Patto tra l'Associazione e le Famiglie dei soci minori

(CONSIGLIATO)

Patto circa le misure organizzative, igienico-sanitarie e ai comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19

Il sottoscritto, legale rappresentante dell'Associazione

e

il/la signor/a, in qualità di genitore (o titolare della responsabilità genitoriale) di, nato/a il / /, residente in (....), via/piazza n.

sottoscrivono il seguente patto per la frequenza del minore alle attività organizzate dall'Associazione.

In particolare, il genitore (o titolare di responsabilità genitoriale) dichiara:

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
- che il figlio/a, o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non è sottoposto alla misura della quarantena ovvero che non è risultato positivo al COVID-19;
- di impegnarsi a trattenere il proprio figlio/a al domicilio in presenza di febbre superiore a 37,5° o di altri sintomi (es. tosse, raffreddore, congiuntivite) e di informare tempestivamente il pediatra e il legale rappresentante dell'Associazione della comparsa dei sintomi o febbre;
- di essere consapevole ed accettare che il proprio figlio/a sia sottoposto a misurazione della febbre con termometro senza contatto prima dell'accesso ai locali dove si svolgono i corsi musicali e che, in caso di febbre superiore ai 37,5° o di presenza delle altre sintomatologie sopra citate, non potrà essere ammesso ai corsi musicali e rimarrà sotto la sua responsabilità;
- di essere consapevole ed accettare che, in caso di insorgenza di febbre superiore a 37,5° o di altra sintomatologia (tra quelle sopra riportate), l'Associazione provvede all'isolamento immediato del minore e ad informare immediatamente l'autorità sanitaria locale nonché i familiari;
- di essere consapevole che il proprio figlio/a dovrà rispettare le indicazioni igienico sanitarie all'interno dei locali dove si svolgono i corsi musicali, nonché le altre regole finalizzate alla prevenzione del contagio da Covid-19;
- di aver ricevuto copia del protocollo di sicurezza interno e di essere stato adeguatamente informato dall'Associazione di tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19 ed in particolare delle disposizioni per gli accessi e l'uscita dai locali dell'Associazione;
- di non poter accedere, se non per situazioni di comprovata emergenza, nei locali dell'Associazione durante lo svolgimento delle attività ed in presenza degli allievi;
- di essere consapevole che nello svolgimento della procedura di triage è tenuto a informare l'operatore all'ingresso sullo stato di salute corrente del bambino o dell'adolescente, in particolare dichiarando se ha avuto sintomi quali febbre, difficoltà, respiratorio o congiuntivite.

In particolare, l'Associazione dichiara:

- di aver fornito, contestualmente all'iscrizione, puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da Covid-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza ai corsi musicali, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- che per la realizzazione dei corsi musicali si avvale di personale adeguatamente formato sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi ai corsi solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19;
- di impegnarsi a realizzare le procedure di triage all'ingresso e ad adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente, tra cui le disposizioni circa il distanziamento;
- di non promuovere attività che comportino il contatto tra diversi allievi;
- di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da Covid-19 da parte di un allievo o adulto frequentante i corsi musicali, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale;

luogo, li/...../2021

Il legale rappresentante

Il genitore o tutore

Il presente modulo sarà conservato dall'Associazione nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, fino al termine dello stato di emergenza sanitaria.

Fac-simile 6: Registro Presenze, verifica Green pass e Modulo rilevazione della temperatura corporea

(OBBLIGATORIO PER LEGGE)

Il presente registro è da compilare giornalmente con i nominativi di tutti coloro che accedono ai locali e/o partecipano alle attività dell'associazione.

Il presente modulo sarà conservato dall'Associazione per almeno 14 giorni nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, di cui si rimanda all'informativa per ulteriori dettagli.

Data: / /						
Soggetti Rilevatori (soci formati, abilitati con delibera del Consiglio Direttivo e i cui nominativi sono riportati nella delibera stessa, addetti alla rilevazione della temperatura corporea)			idoneo		Verifica GREEN PASS	
nominativo	ora inizio	firma del rilevatore	si	no	SI	NO
			☐	☐	☐	☐
			☐	☐	☐	☐
			☐	☐	☐	☐

Soci partecipanti all'attività			idoneo		Verifica GREEN PASS	
nominativo (per risparmiare tempo si consiglia di stampare i nominativi in ordine alfabetico)	ora rilevazione	firma del rilevatore	si	no	SI	NO
			☐	☐	☐	☐
			☐	☐	☐	☐
			☐	☐	☐	☐
			☐	☐	☐	☐
			☐	☐	☐	☐

Non soci			idoneo		Verifica GREEN PASS	
nominativo	ora rilevazione	firma del rilevatore	si	no	SI	NO
			☐	☐	☐	☐
			☐	☐	☐	☐
			☐	☐	☐	☐
			☐	☐	☐	☐

Fac-simile 7: Registro Presenze, verifica Green pass e Modulo rilevazione della temperatura corporea per il pubblico del concerto

(OBBLIGATORIO PER LEGGE)

Il presente registro è da compilare con i nominativi di tutti coloro che assistono al Concerto realizzato dal Corpo Bandistico.

Il presente modulo sarà conservato dall'Associazione per almeno 14 giorni nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, di cui si rimanda all'informativa per ulteriori dettagli.

Data: / /						
Soggetti Rilevatori (soci formati, abilitati con delibera del Consiglio Direttivo e i cui nominativi sono riportati nella delibera stessa, addetti alla rilevazione della temperatura corporea)			idoneo		Verifica GREEN PASS	
nominativo	ora inizio	firma del rilevatore	si	no	SI	NO
			☐	☐	☐	☐
			☐	☐	☐	☐
			☐	☐	☐	☐

Pubblico				idoneo		Verifica GREEN PASS	
nominativo (stampare in ordine alfabetico i nominativi di coloro che si sono prenotati)	ora rilevazione	numero telefonico	firma del rilevatore	si	no	SI	NO
				☐	☐	☐	☐
				☐	☐	☐	☐
				☐	☐	☐	☐
				☐	☐	☐	☐
				☐	☐	☐	☐
				☐	☐	☐	☐
				☐	☐	☐	☐
				☐	☐	☐	☐
				☐	☐	☐	☐
				☐	☐	☐	☐
				☐	☐	☐	☐
				☐	☐	☐	☐
				☐	☐	☐	☐
				☐	☐	☐	☐

Fac-simile 8: Cronoprogramma pulizia e sanificazione dei locali

(OBBLIGATORIO PER LEGGE)

FREQUENZA DEGLI INTERVENTI

Ogni operazione di pulizia, nel suo complesso, deve essere svolta secondo le modalità descritte, rispettando i **tempi predefiniti**. Infatti in base al locale o alla superficie che si deve trattare, al suo livello di rischio collegato alla maggiore o minore contaminazione da parte di microrganismi e al numero di soggetti che vi entrano in contatto, sarà necessario procedere alla pulizia o/e sanificazione in modo più o meno frequente.

Le attività sono suddivise in **ordinarie**, quali:

- **G:** giornaliera e tutte le volte in cui si presenta l'esigenza;
- **S:** settimanali e tutte le volte in cui si presenta l'esigenza.
- **M:** mensili e tutte le volte in cui si presenta l'esigenza.
- **A:** annuali e tutte le volte in cui si presenta l'esigenza.

A queste si aggiungono quelle dovute ai casi straordinari, ossia da effettuare in caso di eventi particolari e non prevedibili.

Nella tabella sottostante sono riportate le diverse attività di pulizia e sanificazione, le quali devono essere svolte secondo le relative cadenze temporali.

1	SALE: spolveratura "a umido" di scrivanie, banchi, tavoli e arredi vari. Pulizia di interruttori elettrici, maniglie, porte, portoni, porte a vetri e sportelli, corrimani e ringhiere, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati.	G
2	SALE: pulizia e sanificazione delle sale e del materiale ivi contenuto (da effettuare sempre nel caso di prove d'insieme).	G
3	BAGNI: igienizzazione, lavaggio pavimenti, pulizia e sanificazione a fondo dei servizi igienici, lavaggio e asciugatura degli specchi presenti, delle attrezzature a uso collettivo, delle rubinetterie e delle zone adiacenti, dei distributori di sapone e carta. Al termine delle operazioni sarà necessario far aerare i locali	G
4	BAGNI: ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.)	G
5	GENERALE: rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini getta-carte e dei diversi contenitori porta rifiuti; raccolta dei rifiuti e trasporto verso i punti di raccolta.	G
6	GENERALE: spazzatura di tutti i pavimenti (comprese scale, pianerottoli e servizi igienici)	G
7	GENERALE: pulizia dei vetri delle sale di propria competenza.	S
8	BAGNI: Lavaggio pareti piastrellate dei servizi igienici	M
9	GENERALE: Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti.	M
10	GENERALE: Lavaggio cestini gettacarte e comunque al bisogno. Lavaggio punti luce e lampade.	A

ANOMALIE ED EVENTI IMPREVISTI

A volte si devono fronteggiare eventi imprevisti, come guasti, atti vandalici, infortuni con possibile contaminazione dell'ambiente da parte di liquidi organici (sangue, vomito, ecc.).

È quindi indispensabile, per quanto possibile, organizzarsi affinché si possa rispondere a eventuali imprevisti in modo efficiente.

Versamento di materiale organico

Durante le operazioni di pulizia si dovrà avere l'accortezza di tenere lontano chiunque. In caso d'imbrattamento con materiale organico (sangue, urina, vomito ecc.), occorre:

- indossare guanti monouso;
- spargere la segatura sul materiale organico;
- raccogliere lo sporco con scopa e paletta e buttare il tutto in apposito sacco da chiudere immediatamente;
- pulire e disinfettare le superfici contaminate;
- alla fine togliere e buttare i guanti monouso e lavarsi le mani.

Atti vandalici

Il primo socio che viene a conoscenza di un atto vandalico dovrà immediatamente avvisare il Presidente e l'autorità preposta (il Comune, le Forze dell'Ordine ecc.), dopodiché dovrà:

- isolare la zona coinvolta;
- indossare i guanti o le protezioni idonee a svolgere l'operazione di pulizia;
- pulire la zona soggetta a danno.

Guasti

In caso di guasto risulterà necessario:

- isolare la zona coinvolta;
- informare immediatamente il Presidente e il Comune;
- al termine delle operazioni di ripristino procedere, se necessario, alla pulizia delle zone/locali interessati dal guasto (es. nel caso di rottura di servizi igienici).

Malattie infettivo-diffusive

Le procedure fin qui descritte, accuratamente eseguite, risultano ampiamente sufficienti a garantire la sanificazione degli ambienti e delle attrezzature presenti nella nostra sede, anche qualora si verificano casi di malattia infettivo-diffusiva tra i presenti nella struttura.

Per le malattie a trasmissione oro-fecale (per es. salmonellosi, epatite A), l'attenzione deve essere rivolta alla pulizia dei servizi igienici e a tutti quei punti che sono maggiormente toccati, oltre che, naturalmente, agli arredi e alle attrezzature del servizio di refezione.

Per quanto attiene le malattie a trasmissione aerea (per es. meningiti, influenza), particolare attenzione deve essere invece rivolta all'aerazione dei locali, al fine di garantirne un buon ricambio d'aria.

Fac-simile 9: Registro delle sanificazioni dei locali

(OBBLIGATORIO PER LEGGE)

Data: / /												
	INTERVENTI (segnare l'orario di ogni intervento)											
Elenco Locali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
SALA 1												
SALA 2												
SALA PROVE												
ECC...												

Elenco Prodotti utilizzati:

Con la compilazione del presente modulo si dichiara che il servizio di pulizia e sanificazione è stato correttamente eseguito secondo le direttive Ministeriali.

Firma incaricato interventi

Firma Presidente

da conservare a cura del Corpo Bandistico

il presente fac-simile può essere modificato a seconda della propria realtà

Si ricorda che devono essere eseguiti i seguenti interventi:

- *pulizia e sanificazione giornaliera prima dell'inizio o al termine delle attività giornaliere*
- *pulizia e sanificazione al cambio di ogni allievo (postazione usata dall'allievo più i servizi igienici se utilizzati)*
- *pulizia e sanificazione straordinaria all'occorrenza*

Fac-simile 10: Check-list sulle procedure anti-contagio Covid-19

(CONSIGLIATO)

NOTA BENE: il presente documento, così come quello predisposto a suo tempo dal TP e inerente lo “stato d’arte” per l’applicazione della normativa sulla Privacy, dev’essere considerato uno strumento di uso interno per capire quali siano le lacune all’interno della propria struttura.

Dev’essere quindi compilato, da parte della dirigenza dell’associazione, con assoluta aderenza alla propria realtà, per comprendere quali siano i punti di forza e quali gli aspetti da migliorare: di conseguenza può essere compilato ex-novo tutte le volte che intervengono dei cambiamenti da voi messi in campo, e magari conservandone, come pro-memoria, le precedenti versioni.

Attuazione delle procedure precauzionali e di contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 nei locali della propria sede e per le proprie attività.

Corpo Bandistico data compilazione/...../.....

Sede numero soci

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

1. Sono previste le necessarie informazioni ai soci e chi entra in sede ? SI ☐ NO ☐
2. Quale modalità è adottata (affissione-distribuzione)
 - 2.1 Se distribuita “ad personam” c’è il riscontro dell’avvenuta consegna? SI ☐ NO ☐
 - 2.2 Se affissione sono ben visibili e facilmente leggibili anche a distanza ? SI ☐ NO ☐
3. Ci sono controlli all’entrata con misurazione della temperatura corporea ? SI ☐ NO ☐
 - 3.1 Se sì, avviene nel rispetto delle norme della privacy ? SI ☐ NO ☐
4. Ci sono verifiche del “Passaporto sanitario” (Green pass) all’entrata ? SI ☐ NO ☐
 - 4.1 Se sì, avviene nel rispetto delle norme della privacy ? SI ☐ NO ☐
5. Sono previste modalità di accesso diversi per entrata ed uscita che evitino contatti tra i soci? SI ☐ NO ☐
6. È prevista la sanificazione dei locali utilizzati al termine delle attività? SI ☐ NO ☐
7. Sugli strumenti, attrezzature ecc. viene fatta una pulizia-sanificazione costante ? SI ☐ NO ☐
8. Sono stati messi a disposizione prodotti igienizzanti per lavarsi le mani ? SI ☐ NO ☐
9. Sono distribuite le protezioni personali quali: mascherine, guanti o altro? SI ☐ NO ☐
 - 9.1 Le mascherine rispondono alle indicazioni delle autorità scientifiche e sanitarie? SI ☐ NO ☐
 - 9.2 È stata fatta la necessaria formazione/addestramento per l’uso delle protezioni? SI ☐ NO ☐
 - 9.3 Ci sono idonei contenitori per lo smaltimento dei materiali di protezione dismessi? SI ☐ NO ☐

MISURE ORGANIZZATIVE

10. Sono evitate le riunioni in presenza? SI ☐ NO ☐
11. Il Corpo Bandistico ha deciso di adottare, in tutti i casi possibili nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1m ed evitando assembramenti? SI ☐ NO ☐
12. Sono stati sospesi o annullati tutti gli eventi interni ed esterni ? SI ☐ NO ☐
13. E' stata rivista la presenza in sede per le prove, favorendo le attività per piccoli gruppi ? SI ☐ NO ☐
14. E' stata rivista l'organizzazione delle lezioni individuali ? SI ☐ NO ☐

MISURE PER LA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN SEDE

15. Una persona presente in sede ha sviluppato febbre e sintomi di infezione respiratoria? SI ☐ NO ☐
Se sì
- 15.1 Risulta che la persona abbia dichiarato tale circostanza alla Presidenza del Corpo Bandistico ? SI ☐ NO ☐
- 15.2 Si è proceduto al suo isolamento e a quello degli altri presenti dai locali? SI ☐ NO ☐
- 15.3 Il Corpo Bandistico ha proceduto ad avvertire le autorità sanitarie competenti? SI ☐ NO ☐

RIENTRO IN SEDE DI UNA PERSONA GIÀ AFFETTA DA COVID 19

16. Il rientro di un socio affetto da COVID-19 è sottoposto all'effettivo controllo di negativizzazione e al relativo rilascio del certificato? SI ☐ NO ☐

SORVEGLIANZA SANITARIA

17. Sono previste le procedure per informare il Presidente in caso di esposizione e/o sintomi a COVID-19 da parte dei soci ? SI ☐ NO ☐

ULTERIORI AZIONI DA PROTOCOLLI INTERNI O ALTRO

EVENTUALI OSSERVAZIONI

Allegato 1: “Passaporto sanitario” (Green Pass)

Il Green Pass Covid-19, o certificazione verde, è un documento personale che serve a dimostrare una delle seguenti tre condizioni:

- l'inoculamento almeno della prima dose vaccinale Sars-CoV-2 (validità 9 mesi);
- la guarigione dall'infezione da Sars-CoV-2 (validità 6 mesi);
- effettuazione di un test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo al virus Sars-CoV-2 (con validità 48 ore).

Il Green Pass si può ottenere con varie modalità (dal sito web www.dgc.gov.it, dall'App Immuni o App IO, dal proprio fascicolo sanitario, presso il proprio medico, in farmacia, ecc...), e può essere sia digitale che cartaceo. Per i dettagli sul rilascio del Green Pass invitiamo a visitare i siti web istituzionali.

Verifica del Passaporto Sanitario (Green Pass)

Partiamo dall'inizio: la verifica è obbligatoria a norma del recente DL 105/2021.

Per la verifica del Green Pass si deve effettuare la lettura del QR Code (in formato digitale oppure cartaceo) tramite l'App ufficiale del Ministero della Salute “VerificaC19”, che è gratuita e può essere installata su qualunque dispositivo mobile (con download da Play Store di Google e da Apple Store), funzionando anche senza connessione Internet. L'app effettua la verifica di autenticità e validità dei Green Pass e non memorizza alcun dato personale (quindi può essere utilizzata senza specifici accorgimenti Privacy).



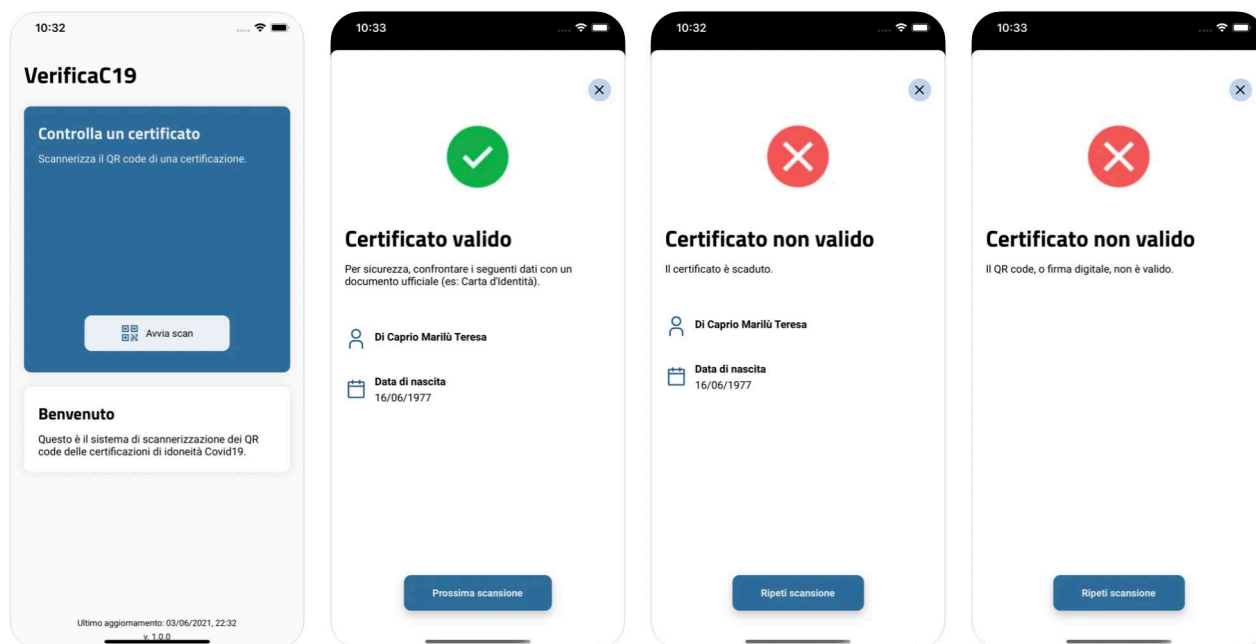
logo dell'App “Verifica19”

Come avviene la verifica:

1. La Certificazione è richiesta dal verificatore all'interessato che mostra il relativo QR Code (in formato digitale oppure cartaceo).
2. L'App VerificaC19 legge il QR Code, ne estrae le informazioni e procede con il controllo del sigillo elettronico qualificato.
3. L'App VerificaC19 applica le regole per verificare che la Certificazione sia valida.
4. L'App VerificaC19 mostra graficamente al verificatore l'effettiva validità della Certificazione nonché il nome, il cognome e la data di nascita dell'intestatario della stessa.

Di seguito le schermate dell'App con i risultati della validità visualizzati.

In caso di certificato non valido, non sarà consentito l'accesso allo spettacolo o alle attività.



L'interessato, su richiesta del verificatore, esibisce un proprio documento d'identità in corso di validità ai fini della verifica di corrispondenza dei dati anagrafici presenti nel documento con quelli visualizzati dall'App.

Qui si apre un altro problema: i documenti d'identità possono essere richiesti solo da appartenenti alle Forze dell'Ordine, quindi il legislatore dovrà chiarire quanto prima la presente questione, altrimenti i verificatori risulterebbero non autorizzati alla consultazione di tali documenti d'identità e ogni persona potrebbe negarne la visione.

Ricordiamo inoltre di segnare sui registri delle presenze di aver verificato la validità del Green Pass.

Operatori addetti alla verifica del Passaporto Sanitario (Green Pass)

Quali sono gli operatori che possono verificare la certificazione ?

Il Ministero della Salute li identifica in vari soggetti, ovvero

- a. *I pubblici ufficiali nell'esercizio delle relative funzioni.*
- b. *Il personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi iscritto nell'elenco di cui all'articolo 3, comma 8, della legge 15 luglio 2009, n. 94.*
- c. *I soggetti titolari delle strutture ricettive e dei pubblici esercizi per l'accesso ai quali è prescritto il possesso di certificazione verde COVID-19, nonché i loro delegati.*
- d. *Il proprietario o il legittimo detentore di luoghi o locali presso i quali si svolgono eventi e attività per partecipare ai quali è prescritto il possesso di certificazione verde COVID-19, nonché i loro delegati.*
- e. *I gestori delle strutture che erogano prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali per l'accesso alle quali in qualità di visitatori sia prescritto il possesso di certificazione verde COVID-19, nonché i loro delegati.*

Ora, scartando le opzioni A, B, C ed E a noi resterebbe la sola opzione D, ritenendo il Presidente della Banda quale legittimo detentore di luogo presso il quale si svolgono eventi: infatti, per realizzare un'esibizione, egli deve chiedere il permesso di temporanea occupazione di suolo pubblico al Comune di riferimento, quindi diventa il legittimo detentore di tale luogo per il lasso di tempo necessario per l'organizzazione e lo svolgimento del concerto. Di conseguenza egli identifica i delegati che rivestiranno il ruolo di operatori incaricati a verificare il "Passaporto sanitario" (Green pass).

Consigliamo di approntare una propria comunicazione che venga inserita agli atti dell'associazione, meglio se allegata a una delibera di Consiglio Direttivo che l'approva.

TRACCIA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO:

Il Presidente illustra le modalità di effettuazione della verifica del "passaporto sanitario" (Green Pass), alla luce delle disposizioni del DL 105/2021. Diventa quindi indispensabile delegare apposito personale all'ingresso dell' "Area Concerto" per svolgere tale mansione.

Il Presidente informa di aver identificato per tale ruolo i soci risultanti dall'elenco qui allegato e identificato come "allegato...." (allegare l'elenco nominativi indicando il numero dell'allegato).

Questi soci sono stati debitamente interpellati ed hanno dato la propria disponibilità per svolgere tale ruolo. Sarà cura dell'associazione formarli sull'utilizzo dell'App "Verifica19", spiegando in cosa consiste il loro compito, quali sono le mansioni e come svolgerle.

Dopo discussione il Presidente pone ai voti la propria proposta, la quale viene approvata all'unanimità/a maggioranza dal Consiglio Direttivo (se non approvato all'unanimità indicare il numero di voti a favore sul totale dei consiglieri presenti, nonché il numero e i nominativi dei contrari e degli astenuti).

Ci sembra che vada in tale direzione anche il comma 4 dell'art. 3 del citato decreto, dove dice: *"I titolari o i gestori dei servizi e delle attività di cui al comma 1 sono tenuti a verificare che l'accesso ai predetti servizi e attività avvenga nel rispetto delle prescrizioni di cui al medesimo comma 1."*

Il problema è che una norma collegata allo stesso DL non è ancora stata emanata: quest'ultima dovrà prevedere espressamente, tra l'altro: *"l'indicazione dei soggetti deputati al controllo delle certificazioni, i tempi di conservazione dei dati raccolti ai fini dell'emissione delle certificazioni, e le misure per assicurare la protezione dei dati personali contenuti nelle certificazioni. Nelle more dell'adozione del predetto decreto, le certificazioni verdi COVID-19 rilasciate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto dalle strutture sanitarie pubbliche e private, dalle farmacie, dai medici di medicina generale e pediatri di libera scelta ai sensi dei commi 3, 4 e 5, assicurano la completezza degli elementi indicati nell'allegato 1.....".*

Quindi a oggi non abbiamo ancora certezze, ma dato che il già citato comma 4 fa riferimento ai *"titolari o i gestori dei servizi e delle attività"* ci sentiamo di avvalorare tale interpretazione, almeno fino alla emanazione della norma mancante.

Schede illustrative

#COVID19

LE RACCOMANDAZIONI DA SEGUIRE



Lava spesso le mani con acqua e sapone o, in assenza, frizionale con un gel a base alcolica



Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani. Se non puoi evitarlo, lavati comunque le mani prima e dopo il contatto



Quando starnutisci copri bocca e naso con fazzoletti monouso. Se non ne hai, usa la piega del gomito



Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol



Copri mento, bocca e naso possibilmente con una mascherina in tutti i luoghi affollati e ad ogni contatto sociale con distanza minore di un metro



Utilizza guanti monouso per scegliere i prodotti sugli scaffali e i banchi degli esercizi commerciali



Evita abbracci e strette di mano



Evita sempre contatti ravvicinati mantenendo la distanza di almeno un metro



Non usare bottiglie e bicchieri toccati da altri

#RESTIAMOADISTANZA



Ministero della Salute



www.salute.gov.it/nuovocoronavirus

Lavare frequentemente le mani è importante, soprattutto quando trascorri molto tempo fuori casa, in luoghi pubblici. Il lavaggio delle mani è particolarmente importante in alcune situazioni, ad esempio:

PRIMA DI

- mangiare
- maneggiare o consumare alimenti
- somministrare farmaci
- medicare o toccare una ferita
- applicare o rimuovere le lenti a contatto
- usare il bagno
- cambiare un pannolino
- toccare un ammalato

DOPO

- aver tossito, starnutito o soffiato il naso
- essere stati a stretto contatto con persone ammalate
- essere stati a contatto con animali
- aver usato il bagno
- aver cambiato un pannolino
- aver toccato cibo crudo, in particolare carne, pesce, pollame e uova
- aver maneggiato spazzatura
- aver usato un telefono pubblico, maneggiato soldi, ecc.
- aver usato un mezzo di trasporto (bus, taxi, auto, ecc.)
- aver soggiornato in luoghi molto affollati, come palestre, sale da aspetto di ferrovie, aeroporti, cinema, ecc.

Il lavaggio delle mani ha lo scopo di garantire un'adeguata pulizia e igiene delle mani attraverso una azione meccanica. Per l'igiene delle mani è sufficiente il comune sapone. In assenza di acqua si può ricorrere ai cosiddetti igienizzanti per le mani (hand sanitizers), a base alcolica. Si ricorda che una corretta igiene delle mani richiede che si dedichi a questa operazione non meno di 40-60 secondi se si è optato per il lavaggio con acqua e sapone e non meno di 30-40 secondi se invece si è optato per l'uso di igienizzanti a base alcolica. Questi prodotti vanno usati quando le mani sono asciutte, altrimenti non sono efficaci. Se si usano frequentemente possono provocare secchezza della cute. In commercio esistono presidi medico-chirurgici e biocidi autorizzati con azione battericida, ma bisogna fare attenzione a non abusarne. L'uso prolungato potrebbe favorire nei batteri lo sviluppo di resistenze nei confronti di questi prodotti, aumentando il rischio di infezioni.



Ministero della Salute

Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali
Ufficio 2

stampa

Centro Stampa Ministero della Salute

Finito di stampare nel mese di maggio 2020

www.salute.gov.it



Ministero della Salute

Previene le infezioni con la corretta igiene delle mani

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

con acqua e sapone occorrono 60 secondi



- 1 Bagna bene le mani con l'acqua
- 2 Applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 3 Friziona bene le mani palmo contro palmo
- 4 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 5 Friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- 6 Friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
- 7 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 9 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 10 Sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
- 11 Asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
- 12 Usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto

- 1 Versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 2 Friziona le mani palmo contro palmo
- 3 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 4 Friziona bene palmo contro palmo con le dita intrecciate
- 5 Friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- 6 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 7 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 9 Una volta asciutte le tue mani sono pulite

con la soluzione alcolica occorrono 30 secondi



Come si indossano le mascherine



Step 1:

Lavati le mani con gel alcolico o con acqua e sapone prima di toccare la mascherina



Step 2:

Controlla che la mascherina non sia rotta o che abbia buchi



Step 3:

Distendi la mascherina e tieni la parte più rigida in alto e la parte colorata verso l'esterno



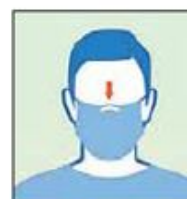
Step 4:

Tieni la mascherina per gli elastici e agganciali dietro le orecchie



Step 5:

Assicurati che la mascherina copra il naso e la bocca e che aderisca bene al viso e sotto il mento



Step 6:

Sagoma bene il bordo superiore lungo i lati del naso verso le guance

Come si tolgono le mascherine



Step 1:

Lavati le mani con gel alcolico o con acqua e sapone prima di toccare la mascherina



Step 2:

Evita di toccare la mascherina che potrebbe essere contaminata



Step 3:

Tieni la mascherina per gli elastici sui bordi e sganciali da dietro le orecchie



Step 4:

Sanifica la mascherina spruzzandola con una soluzione alcolica se devi riutilizzarla



Step 5:

Getta la mascherina nel cestino dei rifiuti se è danneggiata o se ne usi una nuova. Non disperderla nell'ambiente



Step 6:

Lavati le mani con gel alcolico o con acqua e sapone dopo aver toccato la mascherina

COME SFILARSI I GUANTI MONOUSO

È importante utilizzare i guanti monouso nel modo corretto per **protegersi** da agenti chimici* e biologici*. Per una **maggiore protezione**, impara a sfilarti il guanto nel **modo giusto**.

NON DIMENTICARE

- Indossa i guanti con mani asciutte e pulite
- Controlla i guanti prima di usarli
- Evita gioielli e unghie lunghe
- Togli i guanti se sono danneggiati
- Non immergere le mani in prodotti altamente chimici con guanti monouso (utilizza un guanto riutilizzabile adatto con la manichetta lunga)
- Butta via i guanti e lavati le mani



ASSOSISTEMA



ASSOSISTEMA
SAFETY

* A seconda del guanto utilizzato visionare la scheda tecnica per assicurarsi dell'idoneità del guanto

COSA FARE



nuovo coronavirus

Consigli per gli ambienti chiusi

Ricambio dell'aria

- Garantire un buon ricambio d'aria in tutti gli ambienti: casa, uffici, strutture sanitarie, farmacie, parafarmacie, banche, poste, supermercati, mezzi di trasporto.
- Aprire regolarmente le finestre scegliendo quelle più distanti dalle strade trafficate.
- Non aprire le finestre durante le ore di punta del traffico e non lasciarle aperte la notte
- Ottimizzare l'apertura in funzione delle attività svolte.

Pulizia

- Prima di utilizzare i prodotti per la pulizia leggi attentamente le istruzioni e rispetta i dosaggi d'uso raccomandati sulle confezioni (vedi simboli di pericolo sulle etichette).
- Pulire i diversi ambienti, materiali e arredi utilizzando acqua e sapone e/o alcol etilico 75% e/o ipoclorito di sodio 0,5%. In tutti i casi le pulizie devono essere eseguite con guanti e/o dispositivi di protezione individuale.
- Non miscelare i prodotti di pulizia, in particolare quelli contenenti candeggina o ammoniaca con altri prodotti.
- Sia durante che dopo l'uso dei prodotti per la pulizia e la sanificazione, arieggiare gli ambienti.

Impianti di ventilazione

A casa

- Pulire regolarmente le prese e le griglie di ventilazione dell'aria dei condizionatori con un panno inumidito con acqua e sapone oppure con alcol etilico 75%.

Negli uffici e nei luoghi pubblici

- Gli impianti di ventilazione meccanica controllata (VMC) devono essere tenuti accesi e in buono stato di funzionamento. Tenere sotto controllo i parametri microclimatici (es. temperatura, umidità relativa, CO₂).
- Negli impianti di ventilazione meccanica controllata (VMC) eliminare totalmente il ricircolo dell'aria.
- Pulire regolarmente i filtri e acquisire informazioni sul tipo di pacco filtrante installato sull'impianto di condizionamento ed eventualmente sostituirlo con un pacco filtrante più efficiente.

A cura del Gruppo ISS "Comunicazione Nuovo Coronavirus"

Fonte ISS • 12 marzo 2020



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

SE IL CORRIDOIO È OCCUPATO



MANTIENI LA DISTANZA



Lavori in corso



La realizzazione di questo dossier ci ha portato a conoscere il Politecnico di Torino, molti docenti esperti in varie discipline, esponenti del mondo della coralità, della didattica e della musica amatoriale.

Siamo certi che queste collaborazioni troveranno spazio anche al termine di questa pesante fase COVID: in questa dimensione multidisciplinare abbiamo intravisto molti campi che meritano approfondimenti e che troveranno spazio nelle prossime edizioni di questo vademecum e in altre iniziative che porteremo avanti insieme.

Ecco alcuni aspetti che sono emersi in questi mesi:

- **Acustica degli ambienti.** La necessità di praticare musica al di fuori degli ambienti abituali apre questioni relative alla opportunità di realizzare miglioramenti acustici dei locali, anche con interventi temporanei e a basso costo: riduzione del rimbombo, miglioramento dell'ascolto da parte dei musicisti e da parte del pubblico. Per questi aspetti è necessaria la collaborazione tra tecnici e musicisti con l'elaborazione di modelli e l'individuazione dei migliori materiali.
- **Acustica degli strumenti musicali.** Per analizzare il comportamento degli strumenti relativamente ai droplet e all'aerosol ci siamo avvalsi di studi di università e istituti stranieri. Occorre sviluppare studi italiani, e accanto alle emergenze dovute al COVID è opportuno stabilire una collaborazione con esperti di acustica, matematica, fluidodinamica e altri.
- **Didattica musicale.** Abbiamo considerato come l'approccio alla didattica musicale da parte delle bande e dei cori abbia molti aspetti comuni e altri aspetti complementari, che occorre sviluppare insieme.
- **Didattica online.** Alcune strategie di lavoro, che in questi mesi sono state messe in atto improvvisamente e senza preparazione, sono sicuramente da riprendere e da rivalutare. Nei mesi di inattività alcune bande e alcuni cori hanno elaborato proposte di studio, di ascolto e di pratica di insieme online che potrebbero avere un impiego didattico per rinforzare le attività in presenza e sostenere la crescita musicale.
- **Inclusione.** La pratica musicale deve essere un'opportunità per tutti. La piena inclusione di persone in situazione di difficoltà sociale, economica, relazionale o con disabilità deve essere al centro del progetto di attività in questa fase delicata di convivenza con il COVID. La collaborazione tra realtà amatoriali e specialisti riguarderà anche la proposta di piena praticabilità della musica in ogni contesto.

Bibliografia

Di seguito l'elenco dei principali studi e approfondimenti attualmente disponibili, sia italiani che stranieri, su cui ci siamo basati per stilare le prescrizioni di sicurezza, oltre naturalmente alle fonti normative nazionali e regionali in vigore.

Studi scientifici e tecnici

Stellungnahme zum Spielbetrieb der Orchester während der COVID-19 Pandemie (Parere sull'esecuzione delle orchestre durante la pandemia di COVID-19)

Institut für Sozialmedizin, Epidemiologie und Gesundheitsökonomie, Charité - Universitätsmedizin Berlin (Germany)

Musizieren während der Pandemie - was rät die Wissenschaft? (Fare musica durante la pandemia – cosa consiglia la scienza?)

Christian J. Kähler, Rainer Hain - Universität der Bundeswehr München, Institut für Strömungsmechanik und Aerodynamik (Germany)

Risk assessment of a coronavirus infection in the field of music (Valutazione del rischio di infezione da coronavirus nella pratica musicale)

Claudia Spahn, Bernhard Richter - Freiburg Institute for Musicians' Medicine, University Medical Center and University of Music Freiburg (Germany)

Characterization of Aerosols from Musical Performance & Risk Mitigation Related to COVID 19 Pandemic (Caratterizzazione di aerosol da prestazioni musicali e mitigazione del rischio correlato alla pandemia di COVID 19)

Jun Wang, Tiina Reponen, Sergey Grinshpun, James Bunte - University of Cincinnati (USA)

Protocollo di mantenimento igienico per gli strumenti musicali a fiato

Eleonora Steffan, Raffaele Vinci, Anna Rita Ferreri

Proposta di misure organizzative e di prevenzione nel settore della formazione culturale, artistica e ricreativa privata

Enzo Masci

Lo spettacolo in Italia nella Fase 2 – Proposte per la ripartenza delle attività e per la riapertura al pubblico

AGIS – Associazione Generale Italiana dello Spettacolo

PERFORM(ParticulatE Respiratory Matter to InForm Guidance for the Safe Distancing of PerfOrmeRs in a COVID-19 PandeMic)

Imperial College London, University of Bristol, Wexham Park Hospital, Lewisham and Greenwich NHS Trust, Royal Brompton Hospital and ARUP (United Kingdom)

Reducing Bioaerosol Emissions and Exposures in the Performing Arts

School of Music, Theatre, and Dance – Colorado State University (USA)

Performing Arts Aerosol Study

University of Colorado - National Federation of State High School Associations (USA)

Normative

Circolare del Ministero della Salute n°5443 del 22/02/2020

<http://www.prefettura.it/FILES/allegatinews/1181/CircolareMinisterodellaSaluten.5443del22febbraio2020.pdf>

Rapporto ISS Covid-19 n°5/2020 – Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-Cov-2

<https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID-19+n.+5+REV+2+%281%29.pdf/24759e93-69f7-2c38-902f-7962df52fc35?t=1590500751072>

Rapporto ISS Covid-19 n°20/2020 – Indicazioni ad interim per la sanificazione degli ambienti interni nel contesto sanitario e assistenziale per prevenire la trasmissione di SARS-Cov-2

<https://www.iss.it/rapporti-covid-19/-/assetpublisher/btw1J82wtYzH/content/id/5371609>

Rapporto ISS Covid-19 n°25/2020 – Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza Covid-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento

<https://www.iss.it/rapporti-covid-19/-/assetpublisher/btw1J82wtYzH/content/id/5392909>

INAIL Circolare n°22 del 20/05/2020

<https://www.inail.it/cs/internet/atti-e-documenti/note-e-provvedimenti/circolari/circolare-inail-n-22-del-20-05-2020.html>

Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive – 20/178/CR05a/COV19 del 08/10/2020
Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome

<http://www.regioni.it/download/conferenze/619846/>

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 02/03/2021

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2021/03/02/21A01331/sg>

Legge 61 del 06/05/2021, conversione DL 30 del 13/03/2021

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2021/05/12/21G00071/sg>

Legge 69 del 21/05/2021, conversione DL 41 del 22/03/2021

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2021/05/21/21G00080/sg>

Legge 76 del 28/05/2021, conversione DL 44 del 01/04/2021

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2021/05/31/21G00086/sg>

Decreto Legge 52 del 22/04/2021

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2021/04/22/21G00064/sg>

Decreto Legge 65 del 18/05/2021

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2021/05/18/21G00078/sg>

Decreto Legge 73 del 25/05/2021

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2021/05/25/21G00084/sg>

Ordinanza del Ministero della Salute del 22/06/2021

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2021/06/23/21A03849/SG>

Decreto Legge 105 del 23/07/2021

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2021/07/23/21G00117/sg>

Se inavvertitamente fossero state inserite alcune immagini protette da copyright nel Vademecum, contattateci all'indirizzo tp@tavolopermanente.org e verranno immediatamente rimosse.